



**nuovo paese**

**18/19 lavoro  
e salari che  
potevano  
essere descritti  
solo per schiavi**

**Australia's  
longest  
serving Italian  
community  
magazine**

**gen/feb 2018  
\$3**

**Print Post  
Approved  
PP100002073**



### Tre gemelli palestinesi chiamati Capitale, Gerusalemme, Palestina

Una coppia palestinese ha deciso di chiamare i tre gemelli appena nati “Gerusalemme”, “Capitale” e “Palestina”, in un originale ed esplicito messaggio a Donald Trump, che ha ordinato di riconoscere la città santa a tre religioni come capitale di Israele. I genitori si chiamano Nidal e Islam al-Saiqli, sono di Khan Yunis, nella Striscia di Gaza e hanno visto venire alla luce a fine dicembre due bimbi e una bimba: a quest’ultima va il nome “Capitale”. “Grazie a Dio, ho avuto tre gemelli, così abbiamo potuto chiamarli in modo da rispondere alla decisione di Trump”, ha spiegato mamma Islam, 25 anni. “La decisione di Trump non vale nulla, Gerusalemme è la nostra eterna capitale”, ha aggiunto papà Nidal, 30 anni. Per illustrare il messaggio, la coppia ha messo in fila i tre piccoli su un letto, con i certificati di nascita sul pancino.



## L'effetto Weinstein e le relazioni di genere

Senz'altro le rivelazioni sul trattamento delle donne da parte del mogul potente produttore cinematografico Harvey Weinstein hanno dato spinta ad una necessaria revisione delle relazioni di genere.

Sarà inopportuno e dannoso se questo fenomeno scivola semplicemente in una campagna anti uomo priva di una più adeguata analisi e consapevolezza delle vere cause delle discriminazioni e delle ingiustizie affrontate dal mondo femminile, con la risultante perdita per tutta l'umanità di un autentico riconoscimento della sua diversità, contributo e potenziale.

Non si può parlare del fenomeno Weinstein senza notare che è partito da Hollywood, la quale ha molte responsabilità nella rappresentazione delle relazioni di genere dove quasi esclusivamente l'uomo corteggia e conquista la donna e guai se la donna si abbandona facilmente alle avances.

Rimane il fatto che le donne hanno meno potere, e siccome spesso il potere nelle nostre società globali risiede nel capitale non c'è da meravigliarsi delle storie illuminanti che dimostrano la disparità economica tra i generi, anche negli strati sociali più elevati.

In questi giorni la corrispondente numero uno per la Cina della Bbc, Carrie Gracie, si è dimessa in segno di protesta per le disparità retributive all'interno del network pubblico britannico. Nel frattempo, secondo USA Today, Mark Wahlberg è stato pagato \$ 1,5 milioni per la sua partecipazione nel film All the Money in the World, mentre la co-protagonista Michelle Williams, rappresentata dalla stessa agenzia, William Morris Endeavour, ha ottenuto meno dello 0.1%.

E' l'indipendenza economica che può dare un nuovo impulso al progresso dell'individuo e della società e per le donne vale ancora di più, per potersi sottrarre a qualsiasi tipo di ricatto, incluso quello sessuale.

Però non si può confondere l'uguaglianza con un maggior ingresso delle donne nel mondo e nella cultura maschili.

Riconoscere la differenza femminile significa anche riconoscere il potere delle donne di indirizzare in modo diverso la vita sociale, finora dominata da indirizzi e valori di tipo patriarcale.

### The Weinstein effect and gender relations

Undoubtedly the revelations about the treatment of women by the powerful film producer Harvey Weinstein have pushed for a review of gender relations. It will be inappropriate and harmful if this phenomenon simply turns into an anti-man campaign devoid of a more adequate analysis and awareness of the true causes of discrimination and injustice women face and the loss from a lack of recognition of their diversity, contribution and potential. We must remember that the Weinstein factor started in Hollywood, which has a lot to answer, for its portrayal of gender relations. The real issue is that women have less power than often, in our global societies, resides in money as shown in recent stories of economic disparity between genders in the workplace. Recently the China correspondent for the BBC, Carrie Gracie, resigned in protest to pay disparities within broadcaster. It was also recently revealed that Mark Wahlberg was paid \$1.5 million for his participation in the film All the Money in the World, while co-star Michelle Williams was paid less than 0.1% of that. Only economic independence can give a new impetus to the individual's progress in society and this is even more valid for women who are more vulnerable, including being more exposed to sexual abuse. However, equality is not simply women adapting to a patriarchal world. It should signal new ways of solving problems and organizing society that also lead to healthier sexual relations.

## n sommario

| Italia                       | Australia                   | Internazionale       |
|------------------------------|-----------------------------|----------------------|
| Entrate dei partiti giù p5   | Il terzo anno più caldo p3  | Usa: armi vietate p7 |
| Primo per guida autonoma p26 | La temperatura perfetta p31 | Banche etiche p14    |
| Brevi ..... p10              | Brevi ..... p24             | Brevi ..... p28      |



***sul  
serio***



# Aiutateci

Ormai non mandiamo la bolletta per il rinnovo dell'abbonamento per limiti di tempo e di risorse. Dipendiamo dalla coscienza e sensibilità dei lettori che puntualmente spediscono il loro contributo.

Vi chiediamo di continuare ad abbonarvi autoregolando il vostro contributo e, se le vostre condizioni finanziarie vi permettono, di versare delle donazioni. Se non avete ancora pagato la quota per l'abbonamento per il 2017 vi preghiamo di farlo al più presto attraverso un assegno o tramite il nostro conto bancario.

L'importanza di Nuovo Paese va oltre la sua collocazione nella comunità italiana e riguarda un prodotto giornalistico rilevante in tempi difficili, confusi e contraddittori.

**Per pagare o donare tramite bonifico bancario**

Bank: **BankSA**

Account name: **Nuovo Paese**

BSB Number: **105-029**

Account Number: **139437540**

**Frank Barbaro**  
**Direttore**  
**Nuovo Paese**  
**15 Lowe St**  
**Adelaide SA 5000**

## Vestiti ricaricano batterie smartphone

E' l'incubo dei tante persone nel mondo che hanno sviluppato dipendenza dal telefonino: restare con la batteria quasi scarica e senza un caricabatterie in vista. Una nuova scoperta australiana potrà permettere di immagazzinare nell'abbigliamento l'energia necessaria alla ricarica, grazie ad un nuovo tipo di tessuto che accumula energia proprio come una batteria. Il tessuto è sviluppato da scienziati della Deakin University di Melbourne: è stato chiamato MXene, è flessibile, fortissimo e superconduttivo. E' formato di nanomateriale artificiale composto di un singolo strato di atomi di carbonio e di titanio, 50 mila volte più sottile di un capello umano. Il suo inventore, Shayan Seyedin dell'Institute for Frontier Materials dell'università, lo paragona a "una via di mezzo fra ceramica e metallo". Seyedin prevede che si possa incorporare in piccole parti del vestiario, ad esempio nel rivestimento di una tasca e collegarlo con un caricabatterie senza fili. Basterà infilare in tasca il telefonino e comincerà rapidamente a ricaricarsi. Al momento lo MXene è ancora troppo costoso da produrre per arrivare nei negozi, ma la ricerca continuerà per arrivare a quantità elevate e prezzi contenuti.

## Il terzo anno più caldo mai registrato

L'ufficio di Meteorologia (BOM) ha confermato che il 2017 è stato il terzo anno più caldo dell'Australia, con temperature quasi al di sopra della media dal 1961 al 1990.



di Claudio Marcello

Con una panoramica delle temperature dell'anno, precipitazioni, fattori climatici, eventi meteorologici importanti e mappe sufficienti per fare un atlante, la Dichiarazione annuale sul clima è un regalo di Natale in ritardo per gli amanti del clima.

Nel 2017 i principali fattori climatici, il dipolo dell'Oceano Indiano e l'oscillazione Sud de El Nino, sono rimasti neutrali per gran parte dell'anno.

Ma nonostante non ci fosse nessun El Nino, solitamente associato a temperature calde, il 2017 è stato ancora il terzo anno più caldo mai registrato, a 0,95 gradi sopra la media del 1961-1990.

Il capo del BOM, responsabile del monitoraggio del clima, Karl Braganza, ha dichiarato che le cifre mostrano quanto l'Australia si sia riscaldata.

"Abbiamo visto il riscaldamento attraverso le temperature della superficie terrestre e nell'oceano che circondano l'Australia, quindi sono entrambi riscaldati di una quantità simile e questo è coerente con il riscaldamento globale", ha detto.

Sette dei 10 anni più caldi registrati sono stati registrati dal 2005 e solo un anno è stato inferiore alla media del 1961-1990 negli ultimi dieci anni.

"Le probabilità [ora] favoriscono le temperature più calde della media più spesso rispetto al passato", ha detto il dott. Braganza.

Il Queensland e il New South Wales hanno registrato i loro anni più caldi mai registrati. Il Sud Australia ha registrato il quinto anno più caldo, mentre per il Victoria è stato il sesto più caldo, e per la Tasmania è stato il 10o più caldo.

Le temperature diurne sono state particolarmente calde in Australia, raggiungendo per la seconda volta il caldo più alto mai registrato, a 1,27 gradi sopra la media.

Il riscaldamento non è stato limitato alla terra. L'anno scorso ha registrato temperature calde dell'oceano, in particolare sulla costa orientale e intorno alla Tasmania.

Queste calde temperature oceaniche a marzo hanno provocato un evento di sbiancamento della massa dei coralli sulla Grande Barriera Corallina.

Questo segue l'evento di sbiancamento nel 2016, e per la prima volta, in cui due eventi di sbiancamento di massa sono stati registrati per due estati di seguito.

Il ciclone Debbie in marzo e aprile è stato l'evento di spicco dell'anno. Ha causato inondazioni e forti piogge in alcune parti del Queensland e nel Nuovo Galles del Sud.

Altri eventi degni di nota hanno riguardato un lungo periodo di calore a novembre in Victoria e in Tasmania, che secondo il dott. Braganza, era associato a sistemi di alta pressione, lenta movimentazione e alle temperature molto calde della superficie del mare che si trovavano sulla costa in quel momento. Quali sono le prospettive per il 2018?

L'ultima prospettiva meteorologica BOM da gennaio a marzo sarà dal debole al moderato e La Nina rimarrà fino all'inizio dell'autunno.

Le precipitazioni superiori alla media sono probabili nell'est e nell'ovest, ma i flussi prossimi alla media saranno probabilmente in alcune parti dell'Australia meridionale dove i terreni sono ancora asciutti. Le temperature sono probabilmente al di sotto della media per la maggior parte dell'Australia da gennaio a marzo, con la principale eccezione del sud e della Tasmania, che sono altamente suscettibili di essere più calde del normale.

### ESTREMI 2017

#### Il giorno più bello

48.2 ° C presso Tarcoola Aero, SA il 9 febbraio

#### La notte più fredda

-12,1 ° C a Perisher Valley AWS, NSW il 16 luglio

#### Giorno più piovoso

635.0mm a Mt Jukes, Qld il 30 marzo

#### Più piovoso nel complesso

3687,9 mm a Russell River, Qld

#### Forte raffica di vento

263 km / h all'aeroporto di Hamilton Island, Qld il 28 marzo  
*Fornito: Bureau of Meteorology*

## Political racism from the top

by *Gaetano Greco*



Political racism from the top. Our Prime Minister ushered in the New Year with a truly shameful performance by racially vilifying young South Sudanese Australians and in turn tarnishing the whole African community in Australia. Supported

by his demonising Immigration Minister, Peter Dutton, the Federal government has been relentless in fuelling an emotionally charged debate about South Sudanese community's involvement in so-called gang violence in Melbourne. In early January the tabloid media was in a real feeding frenzy damning young South Sudanese Australians and even instigated retaliation from some young Sudanese shoppers to create dramatic footage and headlines. This is despite the fact that Victoria Police, back in April 2017, declared the so called "Apex African Gang" was a non-entity and echoed recently by the Premier and his senior police commissioners suggesting that while crime has been committed, it does not amount to gang violence in our streets. Leaders of the small close knit South Sudanese community which number about 20,000 have been working in closely with authorities to push back against the tsunamis of negative press, associating young South Sudanese men with crime and violence. Constant media profiling has been the main factor in alienating the community and causing daily harm to innocent people who have been subject to war and hardship in their previous homeland. This demonising has in many instances increased the level of discrimination like making it much harder for many African families e in finding rental housing and employment.

What this disgusting debate brings to the fore yet again is the persistence of open, political and systemic racism in Australia starting at the highest levels of government aimed at scapegoating already vulnerable communities for the sake of short term political gain. Refugees, asylum seekers, boat people, Muslims and the never ending assault waged against Ingenious Australians from the beginning of colonialization are the casualties in this relentless scapegoating and fear mongering. We cannot be bystanders in situations like these and need to call racist politics out starting from our Prime Minister.

Whilst Malcom Turnbull is full of platitudes about us being the most successful multicultural nation on earth, however when it comes to the political expediency he is in the same league as the rogue US President who demonises Mexicans and insists on building a wall along the Mexican border. If our political leaders don't have the courage to tackle the root causes of social, economic and environmental issues facing humanity, history will simply judge them as political charlatans.

## Quattro grandi banche tagliano 20.000 posti di lavoro

Le quattro grandi banche sono destinate ad accelerare i piani per ridurre il numero di dipendenti a tempo pieno di 20.000 nel 2018 e oltre.

Gli esperti dicono che ANZ, Commonwealth Bank, NAB e Westpac si impegneranno seriamente a tagliare i rispettivi dipendenti nel prossimo anno, dopo aver ridotto il numero degli stessi a tempo pieno a 2498 o dell'1,5% nel 2017.

NAB ha evidenziato i titoli dei suoi risultati per l'intero anno il 2 settembre quando ha annunciato che la banca avrebbe perso 4000 posti di lavoro nell'arco di tre anni, ovvero il 12 per cento della sua forza lavoro.

Una riduzione del personale del 12% tra i 159.028 impiegati tra i quattro grandi, è di poco inferiore a 20.000. ANZ ha anche tagliato significativamente il numero di dipendenti in quanto ha affinato la sua strategia super regionale e si è ritirata dall'Asia. La banca ha ridotto il numero di dipendenti a tempo pieno di 5256 o del 10 per cento negli ultimi due anni. Alcuni credono che questo sia solo l'inizio di una riduzione dello staff a lungo termine.

ANZ è stata una delle prime banche ad ammettere che ci saranno meno filiali in futuro. È stata una delle prime ad adottare la tecnica di gestione Agile. La banca dice che il sistema di lavoro avrà bisogno di meno dipendenti.

Il numero di impiegati a tempo pieno alla Westpac è diminuito di 484 o dell'1% a 35.096 nel 2017. Nel 2010 la banca ha impiegato 35.055 dipendenti a tempo pieno, ma è ampiamente riconosciuto che ha fatto grandi passi avanti nella riduzione dell'organico negli ultimi tre e cinque anni.

La Commonwealth Bank ha invece aggiunto 100 dipendenti nel 2017, portando l'organico a 51.800. La banca ha impiegato 45.000 persone nel 2010. La banca ha tagliato 150 posizioni da un centro di elaborazione del prestito a Brisbane l'anno scorso. Il capo del dipartimento bancario di KPMG, Ian Pollari, ha affermato che vi è un certo grado di inevitabilità in merito alle perdite di posti di lavoro in quanto più processi sono stati automatizzati. Assumere più professionisti della tecnologia, tuttavia, presenta una serie di problemi unici.

Il programma di NAB prevede di eliminare 6000 ruoli aggiungendo 2000 posti di lavoro tecnologici. Si è inoltre prefissata l'ambizioso obiettivo di assumere 600 specialisti in ingegneria del software, dati, architettura e sicurezza prima di Natale. NAB ha detto che la banca stava pagando tariffe competitive a livello globale per garantire i migliori talenti.

## Un italiano su cinque ha problemi di peso

Il 38% degli Italiani è in sovrappeso e un altro 11% è francamente obeso. In pratica metà della popolazione italiana ha un peso superiore a quello ottimale. I bambini dagli 8 ai 12 anni hanno una prevalenza di obesità pari al 12% e una prevalenza di sovrappeso pari al 24%. Siccome un bambino obeso ha 80 probabilità su 100 di rimanere tale anche in fase adulta, curare i bambini significa aiutare gli adulti di domani. Nel Sud e nelle Isole la prevalenza di obesità è maggiore rispetto al Nord. Nei bambini arriva quasi a raddoppiare rispetto alle regioni settentrionali: un profondo controsenso se si pensa al Meridione come la patria della dieta mediterranea, una tradizione gastronomia che pare stiamo sempre più abbandonando.

## Per un milione lavoratori redditi sotto soglia povertà

Circa un milione di lavoratori in Italia percepisce redditi inferiori alla soglia della povertà. E' quanto ha indicato il presidente dell'Inps, Tito Boeri, in audizione alla commissione lavoro della Camera, sottolineando l'esigenza di introdurre in Italia il salario minimo, sul quale oggi "i maggiori detrattori sono i sindacati".

## Il 2017 è stato l'anno più secco dal 1800

Il 2017 è stato l'anno meno piovoso dell'intera serie storica della banca dati di climatologia storica dell'Istituto di scienze dell'atmosfera e del clima del Consiglio nazionale delle ricerche (Isac-Cnr), cioè dal 1800 a oggi. L'anno appena trascorso è stato inoltre il quarto per temperature, con 1,3°C di anomalia positiva rispetto alla media. Lo rendo noto lo stesso Isac-Cnr che ricorda come con novembre si concluda l'anno meteorologico 2017 (dicembre 2016-novembre 2017).

# Entrate dei partiti giù del 61%

## Il 2017 segna anche il tramonto del finanziamento pubblico ai partiti, con una sforbiciata progressiva introdotta per decreto dal governo guidato da Enrico Letta nel 2013

Un taglio entrato a regime proprio lo scorso anno con l'azzeramento totale dei vecchi rimborsi elettorali, rimpiazzati dal sistema del 2 per 1000, in favore dei movimenti politici. Che d'ora in poi potranno contare, quindi, solo sulle donazioni dei privati per finanziare la propria attività. Ma con scarsi risultati, almeno a leggere il dossier dell'associazione OpenPolis, che ha passato in rassegna 81 rendiconti presentati da 21 soggetti politici negli ultimi 4 anni. Un periodo di tempo nell'arco del quale "le entrate dei partiti si sono ridotte del 61%", considerando "le sole entrate della gestione caratteristica". Ossia quelle derivanti "da fondi pubblici, donazioni private, quote d'iscrizione e da altre attività tipiche". Insomma, archiviato il sistema dei rimborsi automatici, le casse si sono andate progressivamente svuotando.

Come rileva ancora OpenPolis, non solo il finanziamento privato non è decollato, ma si è addirittura progressivamente ridotto. Nonostante il decreto Letta abbia previsto, per incoraggiare le donazioni di cittadini, aziende e altri enti privati verso i partiti, una detrazione (Irpef e Ires) del 26% su quanto donato alle forze politiche iscritte nel registro dei partiti, per cifre comprese tra 30 e 30mila euro. "Un mancato introito per le casse pubbliche che la stessa legge aveva quantificato in 27,4 milioni nel 2015 e in 15,65 milioni dal 2016, prevedendo quindi donazioni annue anche superiori ai 50 milioni di euro". Previsioni sbagliate, dal momento che "le forze politiche stanno ricevendo", invece, "molto meno del previsto". Insomma, il calo delle entrate "non è dovuto solo alla riduzione del finanziamento pubblico". Anche le donazioni da privati cittadini e persone giuridiche, infatti, "sono in forte diminuzione". Se si esclude il 2013, anno delle ultime elezioni politiche nel quale si è contratto per ovvie ragioni il maggior volume di donazioni, "negli anni seguenti il declino è costante: le donazioni da persone fisiche ad esempio passano da 21 a 12,4 milioni". Addirittura peggio, sottolinea ancora OpenPolis, è andata sul fronte delle entrate da aziende e altri enti. Che nell'ultimo biennio sono state "sempre inferiori al milione di euro l'anno".

Sulla carta "le donazioni superiori ai 5.000 euro devono essere dichiarate insieme al bilancio". Ma "la normativa sulla privacy consente comunque di 'pecettare' i nomi di chi non ha rilasciato il consenso alla pubblicazione di dati personali".

### Infortuni sul lavoro +0,7% in 10 mesi, morti +1,6%

Aumentano le morti sul lavoro nei primi 10 mesi dell'anno. E' quanto emerge dai dati elaborati da Inail relativi ai primi 10 mesi dell'anno. Tra gennaio e ottobre sono state presentate all'Istituto circa 534mila denunce di infortuni sul lavoro (+0,7%), 864 dei quali con esito mortale (+1,6%). Prosegue invece il trend in diminuzione delle malattie professionali (-3,0%). Le denunce di infortuni sul lavoro con esito mortale presentate all'Istituto nei primi dieci mesi di quest'anno sono state 864, con un incremento di 14 casi rispetto agli 850 dell'analogo periodo del 2016 (+1,6%) e una diminuzione di 124 casi rispetto ai 988 decessi denunciati tra gennaio e ottobre del 2015 (-12,6%). Nonostante un numero di denunce mortali presentate nel solo mese di ottobre superiore a quello dello stesso mese del 2016 (56 casi contro 43), l'incremento è attenuato se confrontato con quello registrato nei primi nove mesi (+2,1%). A fare la differenza nel saldo finale dei primi 10 mesi di quest'anno continua a essere soprattutto il mese di gennaio, con 31 denunce mortali in più rispetto al primo mese del 2016, oltre la metà delle quali registrate in Abruzzo, nelle due tragedie di Rigopiano e Campo Felice.

## **Apple e i 13 miliardi di tasse non pagati in Irlanda**

Apple e il governo dell'Irlanda trovano un accordo sulle tasse non pagate per 13 miliardi di euro. Lo ha annunciato il ministro delle finanze dell'Irlanda, paschal Donohoe, spiegando che i soldi verranno trasferiti in un conto di garanzia in attesa della sentenza della Corte Europea alla quale hanno fatto ricorso Apple e l'Irlanda contro la decisione della Commissione europea.

## **Amazon, accordo con fisco francese su pagamento imposte non pagate**

Il colosso statunitense della commercio online Amazon, che nel 2012 aveva reso noto di essere oggetto di un contenzioso di quasi 200 milioni di euro con il fisco francese, ha annunciato di aver trovato un "accordo transattivo" con le autorità fiscali di Parigi. Nel 2012, il ministero delle Finanze aveva notificato alla filiale francese del colosso americano un pagamento di imposte arretrate e delle relative sanzioni per gli anni dal 2006 al 2010.

## **Multa e richiami**

Una multa "sostanziale ma non specificata" e il richiamo di 104.000 veicoli per portarli a norma di legge. Sarebbe questa la proposta fatta dal dipartimento americano di Giustizia a Fiat Chrysler Automobiles per archiviare il caso, esploso nel gennaio 2017, sulle emissioni diesel in Usa. La multa potenziale massima, così come emerse allora, è di 4,63 miliardi di dollari.

# **Gli esperti dicono che il boom immobiliare è finito**

**Gli esperti immobiliari prevedono un indebolimento dei prezzi delle case nel 2018 sostenendo la fine del boom dei prezzi delle case in Australia da lungo tempo.**

Il prezzo medio nazionale delle abitazioni è sceso dello 0,3% a dicembre, con Sydney che mostra il calo più grande di tutte le capitali dopo aver registrato un tasso di crescita annuale del 17,1% al picco del ciclo a metà 2017.

L'alloggio è il più grande patrimonio degli australiani, per un valore complessivo di 6,8 miliardi di dollari in tutto il paese, secondo le ultime stime ufficiali dell'ABS.

Poco più di \$ 1.7 trilioni di prestiti immobiliari in sospeso rappresentano oltre il 60 per cento delle attività bancarie australiane che rendono l'alloggio il fondamento della ricchezza, del sistema finanziario e dell'economia australiana.

È un fondamento apparso solido poiché i prezzi sono aumentati notevolmente negli ultimi cinque anni nei due maggiori mercati immobiliari australiani: Sydney (75%) e Melbourne (59%).

Ma, con i prezzi già in calo a Sydney e la crescita dei prezzi a Melbourne, le fondamenta sembrano un po' più scosse.

Il professore di economia l'australiano Steve Keen, il quale attualmente insegna a Londra, crede che una riduzione del prezzo delle abitazioni nazionali in tutta l'Australia nel 2018 sia "abbastanza probabile".

Il professor Keen prevede una caduta nazionale del 5-10% nel 2018, con il calo concentrato nei mercati che hanno avuto l'attività più speculativa - Sydney, Melbourne e dintorni.

La previsione del professor Keen continua a basarsi sulla sua teoria secondo cui il debito crescente, piuttosto che gli squilibri della domanda e dell'offerta, è la forza trainante alla base dell'aumento dei prezzi degli immobili.

"Il livello di indebitamento delle famiglie in Australia è stato dell'80 per cento del PIL nel 2002", ha detto a ABC News.

"Ha superato il massimo livello dell'Irlanda nel 2015, ha raggiunto il picco alla fine del 2016 al 123% del PIL, contro il massimo di 117 in Irlanda, quindi siamo molto più indebitati degli irlandesi, e ora sta finalmente iniziando a cambiare."

Gran parte di questo debito - più di un terzo dei mutui per la casa - sono mutui solo per interessi.

Il professor Keen si aspetta che i prestiti di solo interesse contribuiscano al calo dei prezzi delle abitazioni una volta che un numero crescente di mutuatari passa al capitale e agli interessi, spingendo i ribassi del 35-50%.

## **I 3 criteri che Francoforte aspetta per fermare il Qe**

Il programma di acquisti netti di titoli della Bce si concluderà quando il Consiglio direttivo riterrà che siano in piedi tre criteri chiave sulla convergenza dell'inflazione verso i valori obiettivo. Lo ha spiegato Peter Praet, componente del Comitato esecutivo della Bce intervenendo al Consiglio europeo a Bruxelles. Il primo criterio è costituito da una dinamica di inflazione diretta ad avvicinarsi al 2 per cento sul medio termine. Il secondo è rappresentato dalla fiducia sulle elevate probabilità che si produca questa convergenza. Il terzo, ha detto Praet, è la resilienza di questa risalita inflazionistica e la sua capacità di tenuta anche in assenza di stimoli monetari. Anche quando deciderà di interrompere gli acquisti di nuovi titoli, la Bce continuerà a reinvestire i proventi dei bond già acquistati giunti a maturazione. E queste operazioni di reinvestimento, che a loro volta sostengono l'inflazione, proseguiranno ben oltre lo stop agli acquisti netti.



## Salario minimo, non c'è in 6 Paesi Ue

Fissare per legge il salario minimo è un modo per programmare la riduzione strutturale delle retribuzioni, depotenziare il contratto nazionale e ridimensionare il ruolo delle parti sociali? E' quello che temono i sindacati italiani, piuttosto freddi rispetto alle ipotesi che stanno circolando in campagna elettorale.

Dai dati del Cnel, in Italia ci sono 868 contatti nazionali. Quelli regolari sono però solo 300. I restanti sono considerati pirata, sono cioè contratti al ribasso firmati da sigle non rappresentative e che presentano condizioni peggiorative per i lavoratori. In Europa sono 22 i Paesi ad avere un salario minimo mentre sei non lo hanno (fonte Eurostat, luglio 2017). Si tratta di Italia, Danimarca, Cipro, Austria, Finlandia e Svezia.

Laddove invece esiste si va dal massimo dei 1.998,6 euro mensili del Lussemburgo al minimo dei 235,2 della Bulgaria. Nella classifica Eurostat, dopo il Lussemburgo si trovano sopra i 1.000 euro Irlanda (1.563,3 euro), Belgio (1.562,6), Germania (1.498) e Francia (1.480). Nella fascia 500-1.000 euro c'è un gruppo di Paesi formato da Spagna (825,7), Slovenia (805), Malta (735,6), Grecia (683,8) e Portogallo (649,8). Sotto i 500 euro ci sono infine Polonia (473,3), Estonia (470), Croazia (442,1), Slovacchia (435), Repubblica Ceca (419,9), Ungheria (412,7), Lituania e Lettonia (380), Romania 8318,5) e Bulgaria (235,2).

## Usa torneranno a usare armi vietate e boom di armi vendute

Il Pentagono permetterà nuovamente all'esercito americano di utilizzare un tipo di arma che è stata vietata da 102 Stati perché si teme che danneggi in modo sproporzionato i civili.

Si tratta di vecchie munizioni a grappolo, che furono proibite durante la presidenza di George W. Bush. E' il New York Times ad anticipare il cambio di rotta che verrà annunciato oggi dall'amministrazione Trump. La motivazione? La ricerca di varianti più sicura è fallita.

Gli Stati Uniti non hanno sottoscritto un trattato internazionale che proibisce il loro uso, ma nel giugno 2008 si impegnarono a limitare notevolmente il loro uso, riducendo i rischi per i civili. L'ultima volta che, almeno formalmente, Washington ha usato questa tipologia di arma – che comprende razzi, bombe, missili e proiettili che spargono submunizioni – risale al dicembre 2009 in Yemen. Resta da capire se il cambio di rotta porrà fine alla distruzione di scorte di munizioni a grappolo esistenti, come previsto da un provvedimento del 2008. Stando a dati ottenuti dal NY Times, l'arsenale Usa contiene oltre 2,2 milioni di pezzi in Usa e 1,5 milioni all'estero (molti dei quali in Corea del Sud). Questi ultimi sembrano posizionati per una potenziale guerra con la Corea del Nord.

Nel frattempo quest'anno il Black Friday ha visto aumentare il numero di armi vendute negli Stati Uniti. Lo rivelano i numeri diffusi dall'FBI: la polizia federale ha ricevuto 203.086 richieste di controlli sulla fedina penale, contro 185.713 del 2016 e 185.345 del 2015. Si tratta di un numero record, secondo quanto ha fatto sapere lo stesso Fbi.

Come scrive Usa Today non si tratta del numero effettivo di armi vendute, visto che una singola richiesta potrebbe essere fatta per più di un'arma da fuoco. I numeri arrivano mentre il segretario alla Giustizia, Jeff Sessions, ha ordinato una revisione dei metodi attraverso i quali dare il via libera all'acquisto di armi, dopo la strage di Sutherland Springs, Texas, in cui sono state uccise 25 persone.

## Nel 2050 l'11% della popolazione europea sarà musulmana

I cittadini di religione musulmana potrebbero rappresentare l'11% della popolazione europea nei prossimi decenni, entro il 2050, rispetto all'attuale 5%, se i livelli di immigrazione legale resteranno stabili e la loro presenza continuerebbe a crescere anche se i flussi si arrestassero totalmente. Lo riporta lo studio del think tank americano Pew Research Center, dal titolo "La crescita della popolazione musulmana in Europa" che si basa su tre scenari, zero ingressi, flussi medi e livelli alti di migrazione. Lo studio mostra che anche se i flussi migratori verso l'Europa si fermassero totalmente e immediatamente la popolazione musulmana nei 28 stati membri Ue più la Norvegia e la Svizzera raggiungerebbe il 7,4%, dal 4,9% del 2016 per il flusso di migranti giunti da Paesi principalmente di religione islamica nel 2015-2016. L'aumento è legato alla fertilità più alta nella comunità musulmana che ha un'età media più giovane di 13 anni rispetto ai non musulmani. Lo scenario di mezzo è basato su flussi di ingresso a livello precrisi 2015-2016: in questo caso la popolazione musulmana raddoppierebbe rispetto agli attuali livelli, toccando l'11,2% nel 2050. Il terzo modello è basato sull'ipotesi che il numero di rifugiati, per la maggior parte di religione islamica, continuino a entrare in Europa a ritmi simili a quelli del 2015 e del 2016. Secondo questo scenario i musulmani in Europa raggiungerebbero quota 14% della popolazione nel 2050.

## **Nata da un embrione congelato 24 anni fa**

Un embrione rimasto congelato per 24 anni, un record, è venuto alla luce lo scorso 25 novembre: la bimba si chiama Emma e la sua mamma è un'americana del Tennessee, Tina Gibson, 25 anni. L'embrione era stato ibernato nell'ottobre del 1992 dopo un'inseminazione artificiale di una coppia anonima, spiega l'emittente americana Cnn. "Avremmo potuto essere due amiche lei ed io", ha commentato la giovane mamma. Secondo il portale Standard Newswire della biblioteca di medicina dell'università del Tennessee questo embrione congelato è il più longevo mai venuto al mondo. A seguire tutto il suo percorso, dall'impianto dell'ovulo fecondato a marzo fino alla sua nascita a novembre, è stato il dottor Jeffrey Keenan, del Centro nazionale donatori embrioni (Necd) di Knoxville, nel Tennessee. La mamma inizialmente non sapeva che l'ovulo fosse stato congelato nel 1992. Alla nascita Emma pesava tre chili e misurava 50,8 centimetri.

## **Latte contaminato da oltre 10 anni**

Il batterio rinvenuto nel latte per neonati prodotto dalla francese Lactalis e all'origine di due epidemie di salmonella nel 2005 e nel 2017 potrebbe essere stato presente da circa dieci anni e aver causato altri 25 casi "sporadici". E' questo il timore degli esperti. Lactalis è stato nell'occhio del ciclone dopo aver ordinato lo scorso dicembre il ritiro dal commercio di migliaia di confezioni di prodotti perché contaminate dal batterio della salmonella. Secondo gli esperti, le analisi accreditano l'idea secondo la quale lo stabilimento di Craon, rilevato da Lactalis nel 2006, sarebbe rimasto contaminato per tutti questi anni. L'epidemia del 2005 aveva colpito 146 bambini mentre quella recente in Francia 37 più uno in Spagna. Il bilancio supera i 200 bambini contaminati da un unico ceppo. "Ci sono stati 25 casi sporadici di salmonella nei neonati su dieci anni [2006-2016] per i quali abbiamo potuto confermare che si trattava dello stesso ceppo" di salmonella nel 2005 e 2017, ha spiegato all'Afp il direttore del Centro nazionale di riferimento per la salmonella, François-Xavier Weill.

## **Attività inusuale feto legata a rischio parto bambino morto**

**Le donne incinte che incontrano un episodio improvviso e inusuale di attività del feto prima del parto sono a rischio accresciuto che nasca morto.**

Una ricerca internazionale guidata dall'University of South Australia e condotta su 533 donne, ha identificato per la prima volta che il feto spesso si dibatte vigorosamente e la sua forza poi viene meno prima di una nascita fallita.

Lo studio, pubblicato sulla rivista BMB Pregnancy and Childbirth, contiene due importanti avvertimenti, in aggiunta a quello usuale secondo cui le future madri devono essere consapevoli di eventuali riduzioni nei movimenti del feto. "La raccomandazione è di avvertire immediatamente il medico ostetrico o l'ospedale di qualsiasi improvviso fermento di attività che le madri nella ricerca hanno descritto usando parole come "impazzito" o "sfrenato", scrive la responsabile dello studio Jane Warland della School of Nursing and Midwifery dell'ateneo.

"Le donne nel nostro studio spesso hanno riportato questo genere di movimento giorni e ore prima della morte del piccolo, quindi se la donna si rende conto che questo è un segnale di allarme di un nascituro in grave difficoltà, vi può essere una breve finestra di opportunità, per cercare aiuto immediato e un possibile intervento per prevenire un parto di bambino morto".

### **La prima radio LGBT nel mondo arabo**

Una web-radio per la comunità LGBT (lesbiche, gay, bisessuali, transgender): La prima emittente del suo genere nel mondo arabo è nata in Tunisia per difendere i diritti delle minoranze sessuali in un Paese in cui l'omosessualità rimane illegale e duramente repressa. Lanciato da Shams Association ("Sole" in arabo), uno dei fiori all'occhiello della comunità LGBT in Tunisia, l'emittente "Shams Rad" vuole "sensibilizzare il popolo tunisino, i semplici cittadini e i governanti sull'omofobia della società e difendere le libertà individuali", ha detto alla France Presse il direttore generale della radio, Bouhdid Belhadi.

### **Arabia saudita, le donne potranno entrare negli stadi**

In Arabia Saudita per la prima volta le donne potranno assistere ad una partita di calcio professionistico. Lo hanno annunciato il mese scorso le autorità, indicando tuttavia solo tre stadi – uno a Riad, e gli altri a Gedda (Ovest) e Dammam (Est) – accessibili per ora al gentile sesso in occasione di altrettante partite del campionato locale. Lo hanno detto funzionari locali. I match a cui saranno ammesse per la prima volta le donne vedranno in campo le squadre Al-Ahli e Al-Batin il 12 gennaio, Al-Hilal e Al-Ittihad il giorno successivo e Ittifaq e Al-Faisali il 18 gennaio, come ha dichiarato il Ministero saudita dell'Informazione e della Cultura. Questa decisione fa parte delle riforme attuate dal giovane principe ereditario Mohammed bin Salman, uomo forte del Regno che applica una versione rigida dell'Islam sunnita. Recentemente, l'Autorità Sportiva saudita ha annunciato che tre stadi, precedentemente riservati esclusivamente agli uomini, potranno ospitare famiglie con posti speciali a partire dall'inizio del 2018.

## Musulmana la “prima nata” del 2018: scatta l’odio online

La piccola Asel, venuta alla luce 47 minuti dopo la mezzanotte del primo gennaio è la prima nata del 2018 a Vienna. Ma invece di auguri per il suo arrivo – riportato con grande rilievo dai media austriaci, come di prassi a Capodanno – la bimba è stata accolta da un’ondata di dichiarazioni razziste, odio e insulti di vario tipo.

La sua colpa: essere figlia di una coppia di musulmani, Naime e Alper Tamga, con l’aggravante di essere finita su molte prime pagine in braccio alla mamma, con il capo velato. Una vicenda preoccupante per l’Austria che da poco ha un nuovo governo sbilanciato verso la destra. Le associazioni che militano per la difesa di migranti e rifugiati e per i diritti sul web dicono di non avere mai visto nulla di simile. Tra lo stupefatto e il preoccupato, gli operatori che lavorano con gli stranieri immigrati commentano la marea di odio diretta ad un neonato nell’Austria guidata da un governo sbilanciato verso la destra. Come il segretario generale della filiale viennese della Caritas, Klaus Schwertner, che sulla sua pagina Facebook scrive: “Nelle sue prime ore di nascita questa dolce bimba è stata presa di mira da una incredibile ondata di commenti violenti, pieni di odio. E’ una dimensione totalmente nuova dell’odio online, che bersaglia una innocente neonata”.



“Spero in una morte in culla”, è arrivato a scrivere un utente Facebook. “Deportare questa feccia, subito”, ha rilanciato un altro, riporta il New York Times, che scandaglia la vicenda e passa in rassegna parte dei messaggi apertamente razzisti. Anche la mamma è stata aggredita con commenti terribili. Ma non c’è solo odio online per la piccola Asel. Il funzionario della Caritas ha infatti lanciato un appello a inviare e pubblicare messaggi di sostegno alla “prima nata”: un invito condiviso in un paio di giorni da oltre 10mila persone.

### Rivoluzione a Miss America

Miss America in mano alle ex vincitrici. Gretchen Carlson, 51 anni, ex conduttrice di Fox News e reginetta del concorso nel 1989, è stata nominata nuovo presidente del concorso di bellezza, dopo le dimissioni di Lynn Weidner e dell’amministratore delegato, Sam Haskell, provocate dalla diffusione pubblica delle e-mail sessiste scambiate con altri manager del concorso sulle ex vincitrici. È la prima volta che un’ex vincitrice viene scelta per guidare l’organizzazione, creata quasi cento anni fa; Carlson si era già contraddistinta lo scorso anno per aver denunciato, costringendolo alle dimissioni, l’amministratore delegato di Fox News, Roger Ailes, per molestie sessuali. “Sono onorata di far progredire questo programma iconico” ha scritto Carlson su Twitter. Altre tre ex vincitrici sono entrate nel consiglio di amministrazione: Laura Kaeppler Fleiss (2012), Heather French Henry (2000) e Kate Shindle (1998).

### Corrispondente Bbc in Cina lascia: donne pagate meno degli uomini

La corrispondente numero uno per la Cina della Bbc, Carrie Gracie, si è dimessa il mese scorso in segno di protesta per le disparità retributive all’interno del network pubblico britannico. A scriverlo è stata la stessa Bbc. Gracie, che ha lasciato l’incarico a Pechino ma non la Bbc, ha denunciato in una lettera aperta la “segreta e illegale cultura retributiva” della prestigiosa rete pubblica, sottolineando come i due terzi delle sue star che guadagnano oltre 150mila sterline siano uomini.

La giornalista ha anche assicurato che tornerà nella redazione televisiva solo una volta che avrà ottenuto “una paga equa” rispetto a quelle dei suoi colleghi uomini. “Io credo – ha detto rivolgendosi agli spettatori – che abbiate il diritto di sapere che (la Bbc) sta violando la legge sull’eguaglianza dei generi e resistendo alla pressione per una giusta e trasparente struttura delle retribuzioni”.

A luglio dello scorso anno la Bbc fu costretta a rivelare i compensi dei suoi dipendenti che vengono pagati più di 150mila sterline all’anno. Gracie ha fatto notare che i due suoi pari grado che si occupano degli Stati Uniti, Jon Sopel, e Jeremy Bowen in Medio Oriente, guadagnano “almeno il 50 per cento in più”. La corrispondente da Pechino non figurava nella lista, quindi guadagna meno di 150mila sterline annue.

In un comunicato una portavoce della Bbc ha negato che vi sia una “sistematica discriminazione nei confronti delle donne”.

**I senza speranza al top da 2009**

Italiani con poche speranze o comunque con meno di quelle che avevano lo scorso anno. Sono i numeri del sondaggio Doxa di fine 2017. Volendo creare una sorta di “barometro dell’ottimismo” l’indice “Net hope”, dato dalla differenza tra le percentuali degli ottimisti e dei pessimisti riguardo alle prospettive economiche per l’anno nuovo, viaggia con un saldo negativo di -50, il peggiore risultato dal 2009.

**Prezzi case -4%**

Nel corso del 2017 i prezzi delle case di seconda mano in Italia segnano un decremento del 4%, per un valore medio di 1.819 euro al metro quadro. Nell’ultimo trimestre però le quotazioni sono rimaste pressoché invariate secondo Vincenzo De Tommaso, responsabile dell’ufficio studi di idealista. Numeri che confermano anche le tendenze in termini di potere d’acquisto del mattone tricolore segnalate nel rapporto della Banca dei regolamenti internazionali (Bri) sugli immobili residenziali dove, nel secondo trimestre di quest’anno, solo in Grecia e Italia si registravano prezzi reali negativi delle abitazioni, mentre a livello globale sono cresciuti del 4%.

**Si perdono 100mila litri d’acqua**

Centomila litri al secondo. E’ la quantità di acqua dispersa in Italia nel 2015 a conferma del grave problema di efficienza delle reti idriche in Italia. Il censimento realizzato dall’Istat mostra che la qualità dell’infrastrutture è in peggioramento. Nell’anno in esame, è andato disperso il 41,4% dell’acqua potabile immessa nelle reti di distribuzione, pari a 3,4 miliardi di metri cubi, in significativo peggioramento rispetto al 2012 quando le perdite idriche totali erano pari al 37,4%. Le perdite reali, al netto degli errori di misurazione e dei consumi non autorizzati, sono pari al 38,3%. Si tratta – scrive l’Istat – di un volume enorme, pari a 3,2 miliardi di metri cubi che, stimando un consumo medio di 80 m3 annui per abitante, soddisferebbe le

esigenze idriche per un anno di circa 40 milioni persone.

**Agroalimentare, dalle cooperative un quarto del fatturato**

Con 4.703 imprese attive, la cooperazione agroalimentare italiana occupa più di 91.500 addetti e genera un fatturato di quasi 35 miliardi di euro, pari al 23% del giro d’affari dell’alimentare italiano, ottenuto attraverso la lavorazione e trasformazione di una quota pari al 32% della materia prima agricola italiana, per un valore di 16,1 miliardi di euro. Sono i numeri principali emersi dall’Osservatorio della Cooperazione Agricola Italiana – Rapporto 2017.

**Disagio sociale, record da 2007**

Nel primo semestre 2017 l’area del disagio contava 4 milioni 492 mila persone (+ 45,5% la variazione sul primo semestre 2007, pari a +1 milione e 400 mila persone), il numero più alto degli ultimi dieci anni. E’ quanto emerge dalla ricerca realizzata dalla Fondazione Di Vittorio della Cgil.

**Contratti a termine a top storico**

Prosegue il boom del precariato. Nel III trimestre gli occupati con contratto a termine sfiorano i 2,8 milioni, a quota 2,784, milioni. Il top dall’inizio della serie storica (IV trim 1992). L’aumento congiunturale degli occupati con data di scadenza è stato del 3,9%. Sono i numeri diffusi oggi dall’Istat sull’andamento del mercato nel III trimestre.

**Eliminazione veicoli diesel al 2030**

Milano ha adottato le politiche ambientali definite recentemente a Parigi nell’ambito di C40 Cities, rete internazionale di sindaci impegnati nella lotta ai cambiamenti climatici, e punta ad arrivare progressivamente, da qui al 2030, “a una città libera da veicoli diesel e, in centro, a una mobilità senza combustibili fossili”. Lo ha scritto il sindaco del capoluogo lombardo, Giuseppe Sala, sul proprio profilo Facebook.

**Quasi un residente su 3 a rischio povertà o esclusione**

Aumenta la percentuale di residenti in Italia che risultano a rischio di povertà o esclusione sociale: secondo l’Istat nel 2016 ha raggiunto il 30%, quasi uno su tre, a fronte del 28,7% per cento dell’anno precedente. E nel rapporto intitolato “Condizioni di vita, reddito e carico fiscale delle famiglie”, l’ente di statistica rileva come sia aumentata sia l’incidenza di individui a rischio di povertà (20,6%, dal 19,9%) sia la quota di quanti vivono in famiglie gravemente deprivate (12,1% da 11,5%), così come quella delle persone che vivono in famiglie a bassa intensità lavorativa (12,8%, da 11,7%).

**Boom entrate da lotta evasione**

Forte aumento delle entrate fiscali derivanti dalla lotta all’evasione. A gennaio-novembre del 2017, afferma il ministero dell’economia, “le entrate derivanti dall’attività di accertamento e controllo, riferite solo ai ruoli dei tributi erariali, si sono attestate a 10,226 miliardi di euro e presentano una crescita sostenuta rispetto allo stesso periodo del 2016: +2,375 miliardi, pari a +30,3%”.

**Record formaggi italiani all’estero**

Mai così tanto formaggio italiano è stato consumato all’estero come nel 2017 che ha fatto segnare un record storico con l’aumento del 6% in quantità rispetto allo scorso anno che ha portato a ben il 63% l’incremento delle spedizioni nel corso di un decennio. E’ quanto emerge dal bilancio della Coldiretti sul 2017 sulla base delle proiezioni su dati Istat relativi ai primi nove mesi dell’anno. La dimostrazione più eclatante del successo è il fatto che i francesi sono diventati i principali consumatori di formaggi Made in Italy con le esportazioni che sono praticamente raddoppiate (+100%) in quantità nel decennio nel Paese più nazionalista del mondo togliendo spazio sugli scaffali d’Olttralpe a Camembert, Brie, Roquefort e alle altre specialità locali.

**Those without hope peak since 2009**

Italians with little hope or with less than what they had the previous year: these are figures from a Doxa survey at the end of 2017. Hoping to create sort of “optimism barometer”, an index of “Net Hope”, given the difference between the percentage of the optimists and pessimists regarding economic prospects for the new year, move with a firm negative of -50, the worst result since 2009.

**House price 4% less**

During 2017 second-hand houses in Italy indicated a decrease of 4%, for an average value of 1,819 Euros per square metre. In the last quarter, however, prices remained almost stable, according to Vincenzo De Tommaso, person in charge of the Office of Survey Forecasts. Figures which also confirm the trends in terms of power of purchase of Tricolour bricks sand mortar indicated in the report of the Bank of International Regulations (BRI) on residential real estate where, in the second quarter of this year, only Greece and Italy recorded negative real prices in housing, while at the global level they increase by 4%.

**100,000 litres of water lost**

A hundred thousand litres per second: this is the amount of water distributed in Italy in 2015 confirming the serious efficiency problem of Italy 's water networks. The ISTAT census showed that the infrastructure was worsening. In the year in question, 41.4% of potable water put into the distribution network was lost. This was equal to 3.4 billion cubic metres, a significant worsening with respect to 2012 when the total water loss was equalled to 37.4%. The real losses, corrected for measuring errors and illegal consumption were equal to 38.3%. ISTAT wrote, “It is a huge volume, equal to 3.2 billion cubic metres which, estimating an average consumption of 80 cubic metres per inhabitant would satisfy the water demands needs for a year of nearly 40 million persons.

**Food supply chain: a quarter of turnover from cooperatives**

With 4,703 active enterprises, Italian agribusiness cooperations occupy employ more than 91,500 workers and generate a turnover of nearly 35 billion Euros, equal to 23% of the Italian food supply is obtained through the processing and conversion of a rate equal to 32% of Italian agricultural primary material, for a value of 6.1 billion Euros. These are the main figures disclosed in the report 2017 of the Osservatorio della Cooperazione Agricola Italiana (watchdog of the Italian Agricultural Cooperation).

**Social disadvantage, at a record since 2007**

In the first semester of 2017, the area of the disadvantaged numbered 4 million, 492 thousand persons (45.5%, the change on the first semester of 2007 which equalled a million and 400 thousand persons), the highest figure in the last ten years. This emerged from a survey realised by Fondazione Di Vittorio of the CGIL.

**Fixed term contracts peak**

The growth in temporary employment continues. In the third quarter workers with fixed term contracts reach 2.8 million, a quota of 2.784 million. The apex from the beginning of the historical series (4th quarter of 1992). The cyclical increase of fixed term employment is at 3.9%. These are the figures revealed today by ISTAT on market trends in the third quarter.

**Elimination of diesel vehicles in 2030**

Milan has adopted environmental policies recently established in Paris in the context of C49 Cities, international network of mayors committed in the fight for climactic change, and aims to arrive progressively, from now to 2030, to become “a city free of diesel vehicles and, in the centre, towards a mobility without fossil fuels”. The mayor of the Lombardy capital, Giuseppe Sala, wrote thus in his Facebook profile.

**About one resident in 3 risks poverty or exclusion**

The percentage of residents in Italy who risks poverty or social exclusion is increased: according to ISTAT in 2016 it reached 30%, about one in three, compared to 28.7% of the preceding year. It is in the report entitled “Conditions of life, income and financial burden of families”, the statistical institution notes how there has been an increase in the frequency of individuals at risks of poverty (20.6%, from 19.9%) as well as the rate of those who live in families seriously deprived (12.1%, from 11.5%), and also those persons who live within families with low employment activities (12.8%, from 11.7%).

**Record revenues from tax evasion**

Huge increase for tax revenue derived from the fight against tax evasion. In January-November of 2017, the Ministry of Economy, “the revenues derived from the activities of investigations and control, reporting only lists of tax revenues, reached 0.226 billion Euros and presented an increase maintained with respect to the same period of 2016: 2.375 billion more, equal to 30.3%”.

**Record for Italian cheese abroad**

Never has so much Italian cheese been consumed abroad as in 2017 which has shown a historical record with an increase of 6% in quantity with respect to the previous year which brought an increase of at least 63% of the dispatch during the course of a decade. This was revealed by a budget of Coldiretti in 2017 on forecasts based on ISTAT data relative to the first nine months of the year. The most striking proof of the success is the fact that the French have become the main consumers of Made in Italy cheeses with exports which have practically doubled (100%) in quantity in the decade in the most nationalistic country in the world taking away the space of Camembert, Brie, Roquefort and other local specialties from the shelves beyond the Alps.

# f o t o NEWS

Almerina Mascarello, la donna a cui è stata impiantata la mano bionica.



Trentesimo tuffo nel Tevere per Mister Ok. Maurizio Palmulli, nonostante i suoi 65 anni, ha portato a termine l'impresa anche quest'anno: alle 12 in punto, allo sparo del cannone del Gianicolo, si è tuffato nel fiume sacro di Roma da Ponte Cavour, dando così il suo benvenuto al 2018 tra gli applausi di una folla entusiasta di romani e turisti.



La seconda edizione del concorso di face and body painting "Città di Firenze".



In Serbia la corsa nudi, si sfida il gelo in mutande



Giochi olimpici PyeongChang: prove per cerimonia d'apertura

Egitto: nuova tomba del Vecchio Regno scoperta a Giza



**'Lavoratori non sono robot', flash-mob contro i braccialetti Amazon**

Si è svolto davanti a Montecitorio il flash-mob della 'Lista Insieme' per manifestare contro l'adozione da parte di Amazon di braccialetti elettronici per i dipendenti.



**Elezioni: al Viminale presentazione simboli**

Alcuni contrassegni affissi al Viminale per la presentazione dei simboli elettorali, Roma, 20 gennaio 2018.





## **Jeff Bezos è sempre più ricco**

Jeff Bezos continua a essere l'uomo più ricco del mondo, con un patrimonio personale che supera i 105 miliardi di dollari. Un record che batte il precedente raggiunto nel 1999 dal cofondatore di Microsoft, Bill Gates, che per anni è stato l'uomo più ricco al mondo.

## **Bp, maxi-onere da 1,5 miliardi dollari da riforma fiscale Trump**

E' rilevante l'impatto che il colosso petrolifero britannico Bp riceverà dalla riforma fiscale varata negli Stati Uniti dall'amministrazione Trump. L'azienda ha annunciato in un comunicato di prevedere un onere da 1,5 miliardi di dollari dal momento che "l'abbassamento dell'aliquota dell'imposta sul reddito delle società americane al 21 per cento richiede una rivalutazione delle attività e delle passività fiscali differite statunitensi di BP". "L'attuale impatto stimato di ciò sarà un addebito una tantum non in contanti al conto economico del gruppo di circa 1,5 miliardi di dollari che avrà un impatto sui risultati del quarto trimestre 2017 della BP". Il gigante dell'energia ha avvertito che i guadagni a lungo termine saranno "influenzati positivamente" dai cambiamenti degli Stati Uniti.

## **L'1% dei Paperoni ha come il restante**

L'82% dell'incremento di ricchezza netta registratosi tra marzo 2016 e marzo 2017 è andato all'1% più ricco della popolazione globale, mentre a 3,7 miliardi di persone che costituiscono la metà più povera del mondo non è arrivato un solo centesimo.

Ricompensare il lavoro, non la ricchezza, il nuovo rapporto di Oxfam diffuso il 22 gennaio alla vigilia del meeting annuale del Forum economico mondiale di Davos, rivela come il sistema economico attuale consenta solo a una ristretta élite di accumulare enormi fortune, mentre centinaia di milioni di persone lottano per la sopravvivenza con salari da fame. Da marzo 2016 a marzo 2017, il numero di miliardari è aumentato al ritmo impressionante di 1 ogni 2 giorni. Su scala globale, tra il 2006 e il 2015 la ricchezza a nove zeri è cresciuta del 13% all'anno, 6 volte più velocemente dell'incremento annuo salariale, di appena il 2%, che ha riguardato i comuni lavoratori. Negli Stati Uniti si calcola che un Amministratore delegato possa percepire in poco più di 1 giorno una cifra pari al reddito medio che un lavoratore della compagnia da lui amministrata percepisce in 1 anno. La disuguaglianza desta seria preoccupazione anche in Italia. A metà 2017 il 20% più ricco degli italiani deteneva oltre il 66% della ricchezza nazionale netta, il successivo 20% ne controllava il 18,8%, lasciando al 60% più povero appena il 14,8% della ricchezza nazionale. La quota di ricchezza dell'1% più ricco degli italiani superava di 240 volte quella detenuta complessivamente dal 20% più povero della popolazione. Nel periodo 2006-2016 la quota di reddito nazionale disponibile lordo del 10% più povero degli italiani è diminuita del 28%, mentre oltre il 40% dell'incremento di reddito complessivo registrato nello stesso periodo è fluito verso il 20% dei percettori di reddito più elevato. Nel 2016 l'Italia occupava la ventesima posizione su 28 paesi Ue per la disuguaglianza di reddito disponibile.

## **L'annuncio di Facebook: ricavi pubblicitari nei Paesi dove sono realizzati**

Rivoluzione in Facebook. Il social media ha deciso di passare a una "struttura di vendita locale" nei Paesi in cui ha un ufficio che fornisce supporto alle vendite agli inserzionisti locali. Lo ha annunciato il gruppo guidato da Mark Zuckerberg in un post pubblicato nella sua newsroom. "Questo significa – ha spiegato il cfo Dave Wehner – che i ricavi pubblicitari realizzati con il supporto dei nostri team locali non saranno più registrati dal quartier generale internazionale a Dublino ma saranno contabilizzati dalle nostre società locali che operano nei singoli Paesi". "Crediamo – ha aggiunto – che muoversi verso una struttura di vendite locali fornirà maggiore trasparenza ai governi e ai regolatori che nel mondo hanno richiesto una visibilità maggiore sui ricavi legati alle vendite nei loro Paesi".

## **Google, 15,9 miliardi alle Bermude per evitare Fisco**

Google ha trasferito 15,9 miliardi di euro a una società di comodo nelle Bermuda nel 2016, risparmiando così miliardi di dollari in tasse quell'anno. Lo ha riferito l'agenzia Bloomberg, citando i documenti normativi olandesi. Google utilizza due strutture, conosciute come "Double Irish" e "Dutch Sandwich", per proteggere la maggior parte dei suoi profitti internazionali dalla tassazione, ha riferito Bloomberg. La quantità di denaro che Google ha spostato attraverso questa struttura fiscale nel 2016 è stata del sette per cento più alta rispetto all'anno precedente, secondo i documenti depositati dalla Camera di commercio olandese datati 22 dicembre.





Lo  
spettacolare  
aereo  
francese,  
Gratta Cieli  
Posto degli  
Angeli

Thievery  
Corporation's  
Eric Hilton  
and Rob  
Garza

## Zingari, ladri e relatori del mondo della musica

WOMADelaide 2018, che si terrà dal 9 al 12 marzo 2018 nel Parco Botanico di Adelaide, comprenderà una vasta gamma di 75 gruppi e progetti, tra cui 28 internazionali.

Tra i 28 atti internazionali ci sono gli zingari punk di New York, Gogol Bordello e la Thievery Corporation, (Corporazione di Ladri) mentre non solo gli altri 47 atti sono il talento indigeno locale, Baker Boy.

Da quando nel 1999 Gogol Bordello ha iniziato a formare influenze musicali dell'Europa dell'est nel sottosuolo rock, per forgiare un suono distintivo che include teatri vertiginosi e una grande dose di caos.

Cantante, ballerino e attore, Baker Boy, da Arnhem Land, ha avuto un anno fenomenale, vincendo due volte la canzone dell'anno NT e ottenendo il massimo dei riconoscimenti nella competizione triennale che premia la riscoperta della musica nazionale indigena.

Eric Hilton di Thievery Corporation e Rob Garza legati da una passione condivisa per la Bossa Nova 21 anni fa, hanno diretto molti dei migliori festival del mondo, collaborando nel percorso, con artisti come David Byrne, Femi Kuti e Jorge.

La Thievery Corporation (Corporazione di Ladri) si muove con una spettacolare facilità dallo space rock all'hip-hop con il loro decimo album in studio, The Temple of I & I, del febbraio 2017, è ispirato alla calda cultura musicale della Giamaica.

La Thievery Corporation ha preso posizioni politiche progressiste su varie questioni e nel settembre 2005 il gruppo ha partecipato al concerto dell'Operazione cessate il fuoco per porre fine alla guerra in Iraq. Nel loro comunicato stampa riguardante il loro album Radio Retaliation, Garza ha detto: "Non ci sono scuse per non parlare a questo punto, con la sospensione dell'habeas corpus, (hai un corpo, trad. lat.) l'esternalizzazione della tortura, l'aggressione con guerre illegali, carburante, cibo e crisi economiche. chiudere gli occhi e dormire mentre il mondo ti brucia intorno. Se sei un artista, questo è il momento più essenziale per parlare. Nel WOMADelaide di quest'anno sono incluse due grandi produzioni di riferimento; lo

spettacolare aereo francese, Gratta Cieli Posto degli Angeli, e il capolavoro musicale indiano, La

Seduzione Manganiyar,

Mentre l'oscurità cade nella notte, gli "angeli" di Gratta Cieli appariranno in alto sopra le cime degli alberi nel Parco Botanico. ballando attraverso il cielo in una performance impostata sulla musica.

La Seduzione Manganiyar è una performance visiva e musicale di 43 musicisti che si esibiscono all'interno di un palco a più livelli con 36 finestre. La serie di discorsi politici, sociali e planetari di Il Pianeta Parla, quest'anno riguarda temi di sostenibilità e di etica, con l'importante timore degli ambientalisti, Tim Flannery tra i relatori principali.

Per informazioni visita [www.womadelaide.com.au](http://www.womadelaide.com.au)



## Twitter spiega perché non elimina l'account di Trump

Non importa quanto i loro tweet siano "controversi". Twitter non intende mettere il bavaglio ai "leader mondiali" e dunque nemmeno a Donald Trump. Il sito di microblogging è stato spesso invitato a eliminare l'account usato dal presidente americano come una mitragliatrice per sparare una raffica di 'cinguettii'. Ieri il gruppo ha motivato il suo approccio. Senza nominare Trump. "Bloccare leader mondiali su Twitter o rimuovere i loro tweet controversi nasconderebbe informazioni importanti che le persone dovrebbero essere in grado di vedere e su cui discutere", ha spiegato Twitter in un post sul suo blog. Un blocco o la rimozione, "non silenzierebbe quei leader ma certamente ostacolerebbe un necessario dibattito sulle loro parole e sulle loro azioni". Twitter ha aggiunto che analizza il contenuto dei tweet dei politici ma che usa un approccio "oggettivo" quando applica le regole. Lo scorso settembre Twitter aveva difeso la decisione di mantenere in vita i post di Trump in cui diceva che la Corea del Nord "non sarebbe esistita per molto". Quel messaggio suonò come una minaccia. L'azienda spiegò di pesare la "notiziabilità" di un cinguettio e l'interesse generale del pubblico quando prende decisioni simili. Twitter ha detto che sta lavorando per rendere la sua piattaforma un "luogo migliore per vedere e discutere liberamente di qualsiasi cosa che conta. Crediamo che questo sia il modo migliore per aiutare la società a fare progressi".

## Password complesse ma sicure o memorizzabili ma deboli?

Nel momento in cui devono decidere la password per proteggere i propri account online, gli utenti si trovano di fronte a un dilemma: scegliere password complesse ma difficili da ricordare o semplici ma facili da decifrare? Ad analizzare le abitudini degli utenti in questo ambito è una ricerca della società di sicurezza informatica Kaspersky Lab. Gli utenti, pone in evidenza il report, accedono quotidianamente ai propri account online per trasferire denaro dai propri conti bancari, fare shopping, consultare il meteo o prenotare un taxi. Purtroppo spesso succede di non riuscire ad effettuare l'accesso perché è stata dimenticata la password e in alcuni casi questo può creare diversi problemi. Oggi, infatti, la dipendenza dagli account online è sempre più forte e dall'indagine della compagnia è emerso che gli utenti, quando devono scegliere le password per proteggerli, si trovano sempre più frequentemente di fronte ad un dilemma. Alcuni utilizzano password forti e diverse per ciascun account per evitare che vengano hackerati, ma rischiano di dimenticarle quando servono. Altri scelgono invece password facili da ricordare che però rendono più semplici anche i tentativi di violazione degli account da parte dei criminali informatici. Secondo lo studio, sono molti gli utenti che comprendono la necessità di avere password sicure per i propri account. Infatti, quando è stato chiesto agli intervistati per quali account online utilizzassero password più efficaci, il 63% ha risposto per i conti bancari online, il 42% per le applicazioni di pagamento tra cui e-wallet mentre il 41% per gli acquisti online.

## Suzuki pronta a conquistare la Luna

Il prossimo obiettivo di Suzuki è la conquista della Luna. Il costruttore giapponese di auto, moto e motori fuoribordo, ha annunciato di voler finanziare ispace, una compagnia privata che si occupa di esplorazioni spaziali e che ha in programma due missioni lunari prima della fine del 2020.

Primo passo di un programma di attività commerciali legate allo sfruttamento delle risorse lunari e alla possibile creazione di una stazione permanente per portare stabilmente l'uomo sul suolo lunare. Oltre ai fondi, Suzuki - spiega una nota - metterà a disposizione di ispace la sua esperienza con la trazione integrale 4WD ALLGRIP e i componenti superleggeri, fondamentali per assicurare la necessaria mobilità al rover, che scenderà a fare rilevamenti e riprese sulla superficie lunare. L'obiettivo di Suzuki è arrivare a uno scambio di tecnologie con ispace e sviluppare competenze specifiche su materiali innovativi, che permetteranno di costruire, in futuro, auto ancora più efficienti. Suzuki e ispace stanno già attualmente collaborando al challenge Google Lunar XPRIZE, che mette in palio 20 milioni di dollari per il primo consorzio privato capace di inviare un rover sulla Luna con il compito di percorrere almeno 500 metri ed inviare sulla Terra video e immagini a alta definizione della superficie lunare. Nel dare fondi a ispace per le future missioni lunari, Suzuki si unisce a realtà quali Network Corporation of Japan, Development Bank of Japan, Tokyo Broadcasting System, Konica Minolta, Shimizu, SPARX, Dentsu, Real Tech Fund, KDDI, Japan Airlines e Toppan Printing. Finora sono stati raccolti 90,2 milioni di dollari che serviranno a ispace per portare avanti due progetti di missioni lunari, successive a quella di HAKUTO. La prima, in programma per l'ultimo trimestre del 2019, si spingerà nell'orbita lunare per studiare più da vicino la superficie e fare sopralluoghi utili alla seconda spedizione. Questa, che seguirà un anno più tardi, raggiungerà invece il territorio lunare con un modulo, dal quale scenderà poi una coppia di rover che avrà il compito di esplorare e mappare l'area circostante. Secondo le previsioni di ispace, entro il 2040 la Luna ospiterà stabilmente insediamenti umani, ubicati a ridosso di riserve d'acqua. Su di essa abiteranno circa 1.000 persone, con attività legate a settori quali la medicina e le costruzioni, l'energia e il turismo. Si stima infatti che, entro quella data, 10.000 visitatori andranno ogni anno sulla Luna. Prima di allora, però, ispace conta di istituire un servizio regolare di viaggi verso il nostro satellite, con moduli capaci di effettuare trasporti ed esplorazioni per conto di agenzie governative, aziende e università.

## Arte del pizzaiuolo napoletano patrimonio umanità

La pizza è divenuta patrimonio dell'umanità. Il ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali rende noto che il comitato per la salvaguardia del patrimonio culturale immateriale dell'umanità dell'Unesco ha iscritto "L'Arte del Pizzaiuolo Napoletano" nella lista degli elementi dichiarati Patrimonio dell'umanità. La candidatura è stata avviata dal Mipaaf nel marzo 2009 ed è stata condotta da una specifica task force di esperti guidata dal professor Pier Luigi Petrillo. Nel 2010 è arrivata la proclamazione della Dieta Mediterranea, primo elemento culturale al mondo a carattere alimentare iscritto nella lista dell'Unesco; nel 2014, il riconoscimento della coltivazione della "Vite ad alberello" di Pantelleria, primo elemento culturale al mondo di carattere agricolo riconosciuto dall'Unesco. Ora "L'Arte del Pizzaiuolo Napoletano". Dei 6 elementi italiani riconosciuti dall'Unesco patrimonio dell'umanità, 3 sono riconducibili al patrimonio agroalimentare, a conferma che in Italia il cibo e l'agricoltura sono elementi caratterizzante la cultura del Paese.

## Strati di ghiaccio sotto superficie di Marte

Un tempo sul pianeta rosso scorreva acqua. Ormai gli scienziati sono certi del passato 'umido' di Marte e i nuovi dati provenienti dalle sonde marziane continuano a confermare la presenza di strutture scolpite da antichi corsi d'acqua. L'erosione del terreno ha fatto emergere nel corso del tempo depositi di ghiaccio d'acqua presenti sotto la superficie a partire da uno o due metri di profondità fino a 100 metri.

Il ghiaccio è un obiettivo fondamentale per la scienza e la geomorfologia moderne perché da esso è possibile risalire ai cambiamenti climatici che hanno investito il pianeta e a come sia cambiata e cambierà la sua abitabilità, e potrebbe essere una potenziale risorsa per l'esplorazione umana futura. Mentre è ormai noto che tracce di ghiaccio sono presenti in alcuni siti marziani, rimangono in sospeso molte domande circa la loro stratificazione, spessore ed estensione. In un nuovo articolo pubblicato su Science un team di scienziati dell'American Association for the Advancement of Science ha analizzato i dati della sonda della Nasa Mars Reconnaissance Orbiter (MRO) individuando la presenza di ghiaccio sotto la superficie di otto aree distribuite attorno ad una zona erosa. Le fratture e gli angoli più ripidi indicano che il ghiaccio è coeso e solido. Inoltre le variazioni di colore suggeriscono che il ghiaccio contiene strati distinti che potrebbero essere utilizzati per comprendere i cambiamenti del clima marziano nel corso del tempo – gli stessi strati di ghiaccio si sono probabilmente formati dalla neve accumulata nel tempo.

## Sindrome dell'occhio secco

Bruciore, sensazione della presenza di un corpo estraneo, senso di secchezza, difficoltà ad aprire gli occhi appena svegli e, talvolta, appannamento, riduzione dell'acutezza visiva e importante fastidio alla luce.

Sono i sintomi più comuni della sindrome da occhio secco,



un'alterazione qualitativa o quantitativa del film lacrimale che causa danni alla superficie oculare, di cui soffre circa il 20% della popolazione mondiale. Quando l'utilizzo del collirio non è sufficiente a causa di un'alterazione dello stato lipidico, generalmente dovuto all'invecchiamento, l'aiuto arriva dalla terapia con luce pulsata. Il 13 gennaio a Milano, in occasione del congresso scientifico 'Film lacrimale: nuovi trend diagnostici e terapeutici' il dottor Edoardo Ligabue, coordinatore del team oculistico al Centro Diagnostico Italiano, ha presentato i dati dell'attività clinica svolta in circa 18 mesi di attività presso il CDI dove sono stati effettuati oltre 300 trattamenti con l'utilizzo della luce pulsata: l'88% dei pazienti ha ottenuto un miglioramento soggettivo e, nel 48% dei casi, i pazienti sono rientrati nei parametri di normalità e spesso non richiedono più l'utilizzo di lacrime artificiali. L'utilizzo prolungato di smartphone, pc e tablet, lo stare in spazi chiusi e con aria condizionata, l'invecchiamento, l'assunzione di farmaci ed alcune patologie sistemiche sono alcune delle cause più probabili di questa sindrome. La diagnosi – spiega il CDI – si avvale della valutazione clinica e di alcuni test specifici indicatori della presenza di uno stato di alterazione dell'omeostasi lacrimale, come ad esempio l'Osmolarità lacrimale e il Non Invasive Break Up Time (NiBUT). In generale la secchezza oculare è associata a un'affezione del film lacrimale derivante da una produzione insufficiente di lacrime o da un eccesso di evaporazione di queste ultime (forma evaporativa). Per garantire un migliore comfort al paziente e ridurre il dolore all'occhio si ricorre spesso, su consiglio medico, all'utilizzo dell'acido ialuronico cross linkato, un collirio capace di irrobustire e strutturare la lacrima generando sollievo all'occhio di 4/6 volte superiore ai tradizionali colliri in uso.

La terapia con luce pulsata, – prosegue il CDI – utilizzata quando l'uso del collirio non è sufficiente, cerca di rimettere correttamente in funzione le ghiandole di Meibomio, responsabili della produzione del film lacrimale. Il trattamento a luce pulsata non ha alcun effetto collaterale. L'efficacia – conclude il Centro – è molto elevata su tutte le forme di disfunzione delle ghiandole di Meibomio responsabili dell'occhio secco evaporativo.



Una  
protesta  
di tre  
mesi  
davanti  
a un  
mattatoio

# Lavorare di più

di Modena da parte di lavoratori immigrati licenziati, potrebbe facilmente essere liquidata come uno dei tanti esempi di sfruttamento subiti dai vulnerabili recenti arrivi, se non per le sue implicazioni, per le condizioni di lavoro e per tutti gli italiani che sempre più sono abbandonati da una debole rappresentanza politica, di fronte alle spietate forze del mercato globale.

L'Italia centrale, dove Modena è situata nella regione Emilia Romagna, è stata nella storia moderna un brillante esempio del potenziale progressivo possibile, raggiunto nell'Italia post-fascista.

Questa Regione Rossa, il quale soprannome ha segnato i suoi colori politici, fino ad oggi è riconosciuta a livello internazionale per la sua esperienza nell'educazione della prima infanzia e nell'ingegneria automobilistica, per citare solo due aree chiave.

Ma questi risultati sono stati anche accompagnati dal raggiungimento d'importanti diritti civili invidiabili, sociali e lavorativi.

Ad esempio, i metalmeccanici sono riusciti a ottenere dal datore di lavoro il diritto a 150 ore di congedo annuale per lo studio, il quale non era limitato alla loro attività ma aperto allo studio in qualsiasi area d'interesse.

Oggi questi risultati delle lotte di massa degli operai industrializzati a Modena e nei confortevoli mondi occidentali sono stati sciolti o addirittura invertiti.

L'Italia è forse il laboratorio politico più interessante di queste esperienze se non altro perché, in termini occidentali un tempo aveva il più grande partito comunista, il quale aveva raggiunto un'influenza in molte sfere della vita nazionale corrispondenti al suo rivale: il partito democratico-cristiano che era al governo.

Le leggi parlamentari approvate negli ultimi anni sono state strategiche nel ridurre il tenore di vita e nell'aiutare ad aumentare la disuguaglianza - il sintomo globale più riconoscibile indicativo di pratiche economiche sistemiche, insostenibili e disfunzionali.

L'abolizione della protezione dal licenziamento ingiusto, nel diritto al lavoro, (nell'ossimoro) Posti di lavoro; da parte del parlamento italiano e la legge che consente l'istituzione di

cooperative solo per fornire lavoratori ad altre società sono due esempi attuati d'indebolimento dei diritti dei lavoratori, e non da partiti conservatori, ma da coloro che erano state rappresentanti dei lavoratori.

Le conseguenze di queste leggi strategiche sono evidenti oggi anche a Modena, dove due anni fa circa 140 operai forniti alla Castelfrigo da una cooperativa per lavorare nella lavorazione della carne, e provenienti dalla Cina, dal Ghana e dall'Albania, con il sostegno della loro unione La CGIL, hanno iniziato a contestare condizioni di lavoro.

Quelle condizioni includevano lavoro da 13 a 14 ore al giorno, sei giorni alla settimana e qualche volta anche la domenica, in disumane, non dignitose, degradanti e ardue condizioni, alla metà del tasso di paga legale pagata da Castelfrigo a lavoratori non esterni che svolgono lavori simili.

Ciò porta la natura delle loro condizioni e relazioni con il datore di lavoro in storie di rilievo, sono storie di lavoratori che urinano sui loro vestiti mentre sono nella catena di assemblaggio, dato che viene loro proibito o sono troppo spaventati a chiedere una pausa per andare in toilette.

Anche i lavoratori in sciopero raccontano storie d'intimidazione fisica e colpi da parte del personale dirigente. Se i lavoratori non si sono difesi o reagito, non è stato per mancanza di coraggio o forza, il lavoro di disossare la carne dalla carcassa richiede forza e resistenza.

La sottomissione e l'acquiescenza ai debiti quotidiani e al lavoro dipendevano dal fatto che i loro mezzi di sostentamento, e in molti casi quelli delle loro famiglie in una parte lontana del globo, dipendevano dal loro lavoro.

È difficile riconciliare le rivelazioni di queste condizioni con la reputazione di lunga data dell'Emilia Romagna come la regione più progressista e illuminata in Italia.

Ciò rende la disputa a Castelfrigo ancora più simile alle fasi più brutali della rivoluzione industriale, quando datori di lavoro sfruttatori, mandavano persino i bambini giù nelle miniere - a volte senza vestiti poichè sarebbero solo stati strappati.

Circa tre mesi fa, invece di occuparsi delle preoccupazioni dei loro lavoratori, le fittizie cooperative che li impiegano per conto di Castelfrigo ne licenziarono 127 di loro. Queste false cooperative che lavorano per conto di Castelfrigo, vanno in bancarotta ogni anno e mezzo o due e quindi evitano gli obblighi del datore di lavoro, comprese le tasse e la pensione, mentre i lavoratori, che appaiono come membri di queste false cooperative, vengono indotti a pagare somme enormi a loro.

*I lavoratori  
hanno  
hanno  
anche  
proteste  
sotto  
neve,  
tende  
campi  
allestite  
dalla  
CGil.*



# più vale meno

di Frank Barbaro

Castelfrigo, per evitare i suoi obblighi legali nei confronti dei dipendenti, bastardizza il sistema cooperativo il quale è stato al centro del successo sociale ed economico della Regione Rossa.

Inconsapevolmente, i lavoratori vengono lasciati con la responsabilità dei propri diritti quando in effetti essi sono lavoratori dipendenti.

Ciò nonostante le autorità del governo sono state riluttanti ad intervenire ed il solo sviluppo in questa situazione è stato un accordo siglato da uno dei più compiacenti sindacati d'ispirazione cattolica la CISL, la quale ha portato alla riassunzione di 52 lavoratori che erano membri di quel sindacato e che non erano stati coinvolti nello sciopero.

Un caso ironico a parte è che i sorprendenti Ganesi sono cristiani, profondamente religiosi, mantengono la fede nel loro dio e in se stessi.

Ho visitato e parlato con i lavoratori fuori dallo stabilimento quando la veglia era in atto già da tre mesi, a metà inverno e con condizioni di temperature notturne prossime al congelamento. Essi si rannicchiavano attorno a fuochi in bidoni usati, facendo pause all'interno delle tende dove usavano lo spazio protetto per (((rivitalizzare e riorganizzarsi.))))

Ero lì durante una preghiera ed una discussione sulla bibbia, era evidente che la comune fede religiosa dava loro la forza. Essi parlavano e filosofavano, dopo aver cantato e ballato spontaneamente e senza inibizioni in un modo in cui gli altri possono fare solamente davanti ad uno specchio, con la sola propria immagine come compagnia.

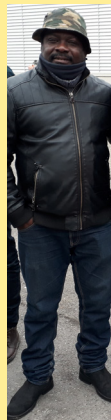
Alcuni operai avevano iniziato a fare lo sciopero della fame per quasi due settimane, ma vennero rimossi dietro consiglio medico quando la loro salute andò a deteriorarsi.

Il loro sindacato ha fornito supporto logistico e una raccolta fondi utilizzati per buoni pasto e altri beni di prima necessità. C'è stato un crescente supporto da parte della gente del posto nel tentativo di richiamare l'attenzione nazionale sullo sciopero.

Le mie richieste di parlare con la direzione sono state negate, quindi le mie informazioni vengono dai lavoratori, dal sindacato e dai giornali locali.

Sembra ci sia un imbarazzo nazionale, i lavoratori della CISL ritornati a lavorare sono stati compresi da alcuni dei più spudorati politici i quali insinuano che gli scioperanti sono irragionevoli.

Lo sciopero non è aiutato dall'incremento nazionale della tensione, dal mix instabile della disoccupazione e dalla presenza visibile di una disperata comunità di immigrati.



## Una vita lavorativa invivibile

Tra gli operai in sciopero al mattatoio di Castelfrigo a Modena c'è Frank Boateng, 49 anni, proveniente da Kumasi, la seconda città più grande del Ghana. In Italia da 15 anni e con Castelfrigo dal 2007, è un ex prete pentecostale il cui lavoro nella lotta all'Aids lo ha portato in Grecia e poi in Italia dove ha deciso di stabilirsi. I suoi guadagni devono permettergli di vivere in Italia e sostenere in Ghana sua moglie ed i loro quattro figli la cui età va dai tre ai 18 anni. Religiosamente, lui manda loro 400 euro al mese. I costi della vita italiana impediscono a Frank di essere in

grado di trasferire la sua famiglia in Italia, anche se è stato in grado di superare considerevoli barriere burocratiche. È quindi costretto a vedere la moglie e i figli ogni anno e mezzo. Del suo lavoro ai macelli dice che ci sono solo lavoratori stranieri, perché gli italiani non accettano la sua durezza. Dice che deve azionare un coltello elettrico simile a quello di una mazza da ping-pong in condizioni controllate e molto fredde le quali non sono gentili con i limiti muscolari o scheletrici del corpo.

Ma le implicazioni delle questioni al centro di questa disputa sono chiare per coloro che non sono accecati da un pregiudizio sempre crescente nei confronti degli immigrati i quali sono stati effettivamente demonizzati.

Ci sono forze considerevoli dietro gli sforzi per cancellare qualsiasi diritto e beneficio ottenuti durante l'era industriale come lavoratori e cittadini.

Se questi sforzi si rivelano vincenti in quella che era una volta una moderna e civile Modena, può accadere in tutta Italia. Attraverso simili o differenti mezzi indubbiamente sta accadendo in tutto il mondo industrializzato, nella marcia globale competitiva di chi può offrire il lavoro al costo più economico.

Le controversie a Modena non possono essere separate dai grandi cambiamenti globali che stanno aiutando a produrre la grande disparità, documentata recentemente dagli allarmi di Oxfam sulla ricchezza e la concentrazione continua e deleteria.

È anche forse per lo scopo dello sciopero e delle questioni connesse, le quali stanno forzando la gente a lavorare di più e a meno valore ad aver lievemente attratto la politica nazionale italiana.

Ciò che non è sufficientemente sottolineato in queste questioni è che mentre i governi stanno incontrando difficoltà nel finanziamento e nelle risorse, il benessere privato sembra inarrestabile.

La contraddittoria realtà di questa scarsità pubblica è che nazioni collettivamente benestanti e che soffrono sempre più sindromi da Terzo Mondo, non sono mai state più ricche, più produttive o tecnologicamente avanzate.

## Serve sempre più giornalismo indipendente e coraggioso

“La nostra società è ancora una volta trasformata da forze politiche, tecnologiche e ambientali che richiedono una analisi profonda e una attenta spiegazione. Più di 120 anni da quando la visione di Adolph Ochs era stata impressa su queste pagine, il bisogno di indipendenza, coraggio, giornalismo affidabile è grande come non mai”. Lo si legge nella nota pubblicata dal nuovo editore del New York Times, A. G. Sulzberger, membro della storica famiglia che da più di cento anni guida il quotidiano americano. Sulzberger, 37 anni, inizia la sua nota con un parallelo con le sfide che il suo antenato Adolph Ochs ha dovuto affrontare quando nel 1886 acquistò il quotidiano di New York. Il nuovo editore parla di un periodo eccitante grazie agli sviluppi tecnologici e alle possibilità date al giornalismo dal mondo digitale. Parla di un giornale globale che parla a tutto il mondo. Parla anche delle difficoltà che il giornalismo deve affrontare per potersi finanziare e così sostenere una società aperta e democratica. Sulzberger scrive che come i suoi predecessori non cederà alle forze della disinformazione, al click facile, alla produzione di contenuti poco curati e non originali. Sulzberger, reporter di formazione, sostiene che nei prossimi anni ci saranno enormi cambiamenti, che daranno al giornalismo possibilità impensabili, ma che al New York Times non mancheranno mai: “le risorse ai reporter per poter andare in profondità a una singola storia per mesi”, finanziando reporter “in ogni angolo del mondo” e facendo lavorare persone esperte in singole materie. “Continueremo a cercare il migliore modo per raccontare storie, dalla prosa alla realtà virtuale fino a tutto quello che ci sarà in futuro”.

## Vita sulla Terra sempre più antica

Sono i fossili più antichi mai rinvenuti sulla Terra: spostano indietro le lancette dell'orologio della vita fino a 3,5 miliardi di anni fa. Descritti sulla rivista dell'Accademia delle Scienze Usa (Pnas), sono fossili di batteri intrappolati in formazioni rocciose dell'Australia occidentale. Coordinati da William Schopf e John W. Valley, i ricercatori delle Università Usa della California-Los Angeles e del Wisconsin-Madison, hanno sottoposto a complesse analisi chimiche le rocce di Apex Chert, già note da decenni per essere tra le più antiche e meglio conservate al mondo. Sono, così, riusciti a individuare le impronte chimiche di 11 specie microbiche appartenenti a 5 diversi gruppi. Alcune sono molto simili a microrganismi ancora viventi sulla Terra, gli archeobatteri, forme microbiche molto antiche che vivono in condizioni ambientali estreme, ad esempio senza ossigeno sfruttando il metano. Proprio come sulla Terra agli albori della vita. Descritte per la prima volta nel 1993 dallo stesso gruppo di ricercatori Usa, le formazioni rocciose fossili, che hanno una struttura filamentosa e cilindrica simile a piccoli vermi, avevano inizialmente sollevato dubbi sulla loro reale natura. Molti studiosi le consideravano, in realtà, strutture minerali simili a forme viventi.

## Le censure subite dal premio Pulitzer

Il sito di giornalismo investigativo 'The Intercept' riporta la testimonianza del cronista, che racconta le intimidazioni arrivate anche dai presidenti Usa.

Vietato, ad esempio, parlare delle prigionie segrete della Cia e dubitare delle armi di distruzione di massa in Iraq.

Manca una postilla al motto del New York Times, che è All the news that's fit to print, tutte le notizie che vale la pena pubblicare, ed è “se il governo non ha obiezioni”. Secondo il due volte premio Pulitzer James Risen, 62 anni, ex giornalista del NYT, il quotidiano ha censurato alcune delle sue inchieste più scottanti, sulla politica estera americana e la sicurezza interna. A fare pressione sul giornale perché non pubblicasse le notizie, per motivi di sicurezza nazionale o per non imbarazzare qualcuno, sarebbero stati la Casa Bianca e i servizi segreti, nello specifico Cia e National Security Agency. “Hai l'obbligo di dimenticarti la storia e distruggere i tuoi appunti” gli disse, fissandolo negli occhi, Condoleezza Rice, consigliera per la sicurezza nazionale, in un incontro alla Casa Bianca nel maggio 2003. Altre intimidazioni sono giunte da George W. Bush in persona. Durante i suoi mandati, la “compravendita di segreti a Washington”, così l'ha definita Risen, è stata sistematica. E con Obama la stretta sarebbe pure peggiorata.

La confessione fiume di Risen: “Tutti commerciavano informazioni” – “Funzionari della Casa Bianca e altri burocrati, del momento o del passato, appaltatori, membri del Congresso, del loro staff e giornalisti, tutti commerciavano informazioni” confessa il reporter in una testimonianza fiume – 36 pagine dense di nomi, rivelazioni shock, trascrizioni di email confidenziali – affidata al sito di giornalismo investigativo The Intercept. Non è la prima volta che Risen, sposato e con tre figli, parla delle censure subite al New York Times. Tutti sanno, perché l'ha raccontato lo stesso quotidiano nel settembre del 2006, delle pressioni di George W. Bush sul direttore del New York Times Bill Keller affinché non pubblicasse l'inchiesta di Risen sulla sorveglianza di massa.

Vietato parlare delle prigionie segrete della Cia – La prima volta che Risen subì la censura, fu alla fine del 2002. “Dopo gli attacchi dell'11 settembre, l'amministrazione Bush iniziò a chiedere alla stampa di insabbiare le storie più spesso. Lo facevano così spesso che mi convinsi che l'amministrazione invocava la sicurezza nazionale per reprimere storie che erano semplicemente imbarazzanti politicamente”. Risen è rimasto deluso dal presidente Barack Obama. “Il giro di vite sui giornalisti e gli informatori è iniziato durante la presidenza di George W. Bush e proseguito in modo molto più aggressivo sotto l'amministrazione Obama, che ha perseguito più fughe di notizie di tutte le precedenti amministrazioni messe insieme”.

## La Via Lattea si prepara a divorare un'altra galassia

La Via Lattea e la sua vicina, la Grande Nube di Magellano, si stanno preparando a un banchetto cosmico che le porterà a divorare una terza galassia, la Piccola Nube di Magellano. Lo indicano i segnali ricevuti dal grande radiotelescopio australiano Askap (Square Kilometre Array Pathfinder) del Consiglio nazionale delle ricerche australiano (Csiro) e analizzati dal gruppo dell'astrofisica Naomi McClure-Griffiths, dell'Australian National University (Anu).

"Le galassie grandi come la nostra hanno bisogno di 'mangiare' continuamente galassie più piccole per acquisire carburante e produrre nuove stelle. Altrimenti esauriscono le loro riserve di energia e muoiono. E' il ciclo della vita nello spazio", scrive la ricercatrice sul sito dell'università. "La Via Lattea - aggiunge - ha bisogno di mangiare galassie per continuare a produrre stelle".

McClure-Griffiths e la sua squadra della Scuola di Astronomia e Astrofisica dell'università hanno concentrato la ricerca sulla Piccola Nube di Magellano, la galassia nana dalla forma irregolare molto vicina alla Via Lattea e che contiene alcune centinaia di milioni di stelle. Distante circa 200.000 anni luce dalla nostra galassia, è uno degli oggetti più distanti visibili a occhio nudo. Un giorno però non ci sarà più, spiega McClure-Griffiths. La Piccola Nube di Magellano è destinata ad essere divorata da due galassie molto più grandi, la Via Lattea e la Grande Nube di Magellano: nel corso di diversi miliardi di anni sarà completamente incorporata dentro di esse.

## Resti pinguino gigante preistorico

I fossili di un pinguino preistorico alto quanto una persona sono stati scoperti incastonati in una roccia su una spiaggia della Nuova Zelanda. Cacciatori di fossili si sono imbattuti nei resti ossei in un'area di roccia sedimentaria formata fra 55 e 60 milioni di anni fa, nella regione di Otago nell'Isola del Sud. Le misure della parte di scheletro, fra cui un'ala, il petto e ossa delle zampe, mostrano che l'uccello senza volo, secondo lo studio appena pubblicato su Nature Communications, pesava circa 100 chili e aveva una altezza di 1,77 metri. I pinguini imperatore, la specie contemporanea più alta, arrivano da adulti a soli 1,2 metri e a 40 chili. Invece del consueto colore bianco e nero, l'antico pinguino era di colore bruno e aveva un becco più lungo dei cugini moderni. I ricercatori del Museo Naturale di Francoforte e del Museo della Nuova Zelanda Te Papa, lo hanno chiamato Kumimanu, dalle parole maori 'kumi', un grande mostro mitologico, e 'manu' per uccello. I pinguini si sono evoluti da uccelli volanti decine di migliaia di anni fa, perdendo l'abilità di volo ma diventando esperti nuotatori. E si fecero sempre più grandi, da circa 80 cm a un'altezza doppia. L'asteroide che segnò la fine dei dinosauri 66 milioni di anni fa eliminò anche i grandi rettili marini che dominavano i mari, aprendo la strada a tuffatori mangiatori di pesci come i pinguini.

## Come cambia il sistema dell'arte

Secondo la classifica di Art Review: Un sistema dell'arte meno maschile, meno legato al denaro e più aperto alle novità, siano esse filosofiche, di genere o tecnologiche.



Dall'annuale classifica di Art Review sui cento personaggi più influenti nella variegata costellazione dell'arte contemporanea si svela uno scenario decisamente diverso rispetto al 2016, quando dominavano solidi curatori e famosi galleristi. Quest'anno al primo posto c'è un'artista, la tedesca Hito Steyerl, che realizza film - come il recente

"Factory of the Sun" - a metà strada tra il documentario e delle strane forme di sogni tecnologici. Subito dietro di lei un pezzo da Novanta (ma non ancora cooptato dal mainstream) come Pierre Huyghe, che la rivista definisce "artista concettuale cerebrale", noto per il cane dalla zampa fucsia a Documenta, i grandi interventi e, anche lui, per i film. Sul terzo gradino del podio una filosofa, Donna Haraway, femminista e rappresentante della Teoria cyborg, che studia i rapporti tra la scienza e l'identità di genere. Come si vede tutto molto diverso rispetto a 12 mesi prima, quando a dominare erano il curatore globe-trotter Hans Ulrich Obrist, insieme a mister Documenta 14 Adam Szymczyk e ai galleristi Wirth.

Tra le new entry, spicca al nono posto un altro filosofo della scienza, il francese Bruno Latour, tra le altre cose esponente anche della "non modernità", mentre tra gli artisti, va segnalato che Wolfgang Tillmans (undicesimo) resta davanti ad Ai Weiwei (tredicesimo), subito prima di un'altra importante nuova entrata, quella di Joan Jonas, definita "leggendaria artista video e performer". Scendono invece i galleristi: se David Zwirner (quinto) perde solo una posizione, i già citati Iwan e Manuela Wirth (settimi) ne perdono quattro e il mitico Larry Gagosian addirittura nove, fermandosi al 15esimo posto. La sensazione complessiva è quella di un mondo dell'arte sempre più policentrico e meno occidentalizzato, ma anche meno legato al boom del mercato cinese degli scorsi anni. Così, in questo scenario fluido, un Jeff Koons, definito "onnipresente artista Pop neoliberale e milionario del Baloon Dog", perde ben 24 posizioni (ora è 54esimo), mentre Marina Abramovic, "celebrità della performance", retrocede di 43 gradini, precipitando all'89esimo posto. Di Damien Hirst.

In questo contesto, così attento alle dinamiche della scienza, ai media, a cose come l'intelligenza artificiale, ma anche ai temi sociali, è normale vedere finalmente entrare in classifica Philippe Parreno (60esimo), artista slegato dagli oggetti e proiettato nel futuro e, insieme a lui, anche Kader Attia (75esimo), franco-algerino che racconta il mondo post coloniale. Da registrare poi i passi avanti di un Olafur Eliasson, che dal 74esimo è passato al 63esimo posto.

## Bon Jovi e Dire Straits: Rock and Roll Hall of Fame

Bon Jovi, Dire Straits, Moody Blues, Cars e Nina Simone sono stati ammessi nella Rock and Roll Hall of Fame e vi entreranno ufficialmente nella cerimonia che si terrà il prossimo 14 aprile alla Public Hall di Cleveland. Secondo il regolamento devono passare almeno 25 anni dalla pubblicazione del primo album per essere ammessi nella galleria degli immortali del Rock and Roll. Esclusi i Radiohead anch'essi tra gli eleggibili. Tra gli eletti, ricorda il portale specializzato Rockol.it solo i Bon Jovi hanno iniziato la loro attività dopo gli anni settanta. Il cantante dei Moody Blues Justin Hayward ha detto: "Venerdì (il giorno prima di averlo saputo), non me ne potevo fregare di meno. Sabato invece pensavo, 'Wow, è fantastico!' Sono molto grato alla Rock and Roll Hall of Fame per due cose: per aver creato il tempio supremo di un qualcosa che mi ha dato una gioia infinita fin da quando ero un ragazzino. La seconda, è per averci inclusi dopo tutti questi anni".

## Dolores O'Riordan, una voce rivoluzionaria"

E' affidato ai social il cordoglio della musica mondiale per la morte improvvisa di Dolores O'Riordan, frontman dei Cranberries. "Non ho mai sentito nessuno che usasse la voce in quel modo. La prima volta che la sentii fu indimenticabile" il ricordo su Twitter di Hozier (Andrew Hozier-Byrne, conosciuto come Hozier è un cantautore e musicista irlandese). In Italia invece i Negramaro l'hanno ricordata con una lettera: "Avrei dovuto essere meno rispettoso delle distanze, come se non fossero mai esistite, invece ti ho trattato come una leggenda, perché questo sei per quelli come noi e per il mondo intero, per la generazione di "zombie" che hai lasciato orfana della voce più rivoluzionaria degli ultimi quarant'anni". Nell'ottobre del 2007 Dolores O'Riordan duettò con Giuliano Sangiorgi (leader dei Negramaro) nel brano intitolato Senza fiato. La canzone fa parte della colonna sonora di Cemento armato, film che segna l'esordio da regista dello sceneggiatore Marco Martani. Senza fiato è stata scritta dal cantante dei Negramaro e dalla ex voce dei Cranberries. Le condoglianze sono arrivate anche dai Duran Duran dalla band irlandese Kodaline, dal premier irlandese e dalla ministra Katherine Zappone.



## Morto il padre del compact disc

E' morto in Giappone, all'età di 96 anni, l'uomo che ha inventato il compact disc. Heitaro Nakajima è deceduto il 9

dicembre. Pioniere del suono digitale, negli anni '70 Nakajima fu il capo del progetto compact disc della Sony che nel 1982 portò al lancio del lettore CD. Fu poi presidente della Aiwa.

## Spielberg sulle molestie: uomini imparino a controllarsi

Anche il regista Steven Spielberg ha affrontato il tema delle molestie a sfondo sessuale che le donne hanno iniziato a denunciare in occasione della conferenza stampa di "The Post" con Meryl Streep e Tom Hanks. Il film oltre al tema della libertà di stampa pone l'attenzione sulla centralità del ruolo delle donne nella società. "Nel corso della storia le donne hanno tentato di rompere, e qualche volta ci sono riuscite, il muro costruito dagli uomini ma la marea continua a cambiare. Durante la Seconda Guerra Mondiale, le donne americane dominavano la macchina di produzione bellica che permise agli alleati di salvare la civiltà occidentale. Ma, alla fine della guerra, gli uomini tornarono a casa e le donne tornarono in cucina, senza trovare il modo di capitalizzare sulle competenze che avevano appreso in quattro o cinque anni. Non ho la competenza necessaria per dire perché è accaduto nel passato, ma posso dire che ciò che sta accadendo, non è tanto un problema delle donne quanto degli uomini, che devono imparare a controllarsi, a comportarsi in maniera appropriata e accettare un no come risposta. Finché non sarà così resterà una lotta di potere. Spero che film sia un piccolo passo nella giusta direzione che sia un esempio per le donne che hanno difficoltà a far sentire la propria voce, e finalmente abbiano il coraggio di dire: al diavolo adesso dico io quello che penso e facciamo come dico io".

## Prince: pronto un documentario

Un nuovo documentario racconterà l'ultimo anno di vita di Prince. Il lavoro sull'artista statunitense scomparso il 21 aprile scorso, si intitolerà "Prince's Last Year" e sarà prodotto dalla casa di produzione Lincoln Square Productions, commissionato dall'emittente britannica Channel 4. Il documentario si concentrerà sui momenti più importanti vissuti da Prince nei suoi ultimi dodici mesi di vita: dalla sua performance segreta alla Casa Bianca durante l'era di Obama, fino al suo tour finale, "Piano & A Microphone".

## "Mi chiamavano Bud", autobiografia in audio

"Mi chiamavano Bud", l'autobiografia in audio di Bud Spencer, pubblicata da Volume in anteprima esclusiva su iTunes e Audible.it. Il leggendario



Bud Spencer, l'attore italiano amato in tutto il mondo, si racconta in un progetto autobiografico unico e straordinario. La sua vita, la sua carriera, la sua filosofia, raccontati in prima persona dalla sua voce. Contributi esclusivi da parte del figlio Giuseppe e delle persone a lui più vicine. Un prodotto originale che fonde autobiografia e documentario. Tutto quello che c'è da conoscere su Bud Spencer, direttamente dalla sua voce.



## Aumenta la domanda di hotel per animali da compagnia, con l'eccezione di essere portati al canile

Secondo Qantas, nell'ultimo anno c'è stato un aumento del 10% di viaggiatori che vogliono avere con sé i loro animali domestici, nominando Melbourne, Perth e Brisbane come le destinazioni più popolari.

Cassandra Keogh, manager del servizio clienti per il trasporto merci di Qantas, ha dichiarato che le vacanze natalizie sono la stagione di punta per gli animali domestici ed i loro proprietari.

Ha detto che la Qantas ha trasportato quasi 22.000 animali domestici attraverso la sua rete nazionale ed internazionale da dicembre a gennaio, con un aumento del 10% in termini di prenotazioni, rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso.

Al hotel Langham, il tuo animale domestico non deve essere addestrato al vasino.

E per alcuni, gli animali domestici possono condividere il lusso di un hotel di prima classe.

Angela Cowley, direttore delle comunicazioni di AccorHotels Pacific, ha confermato che gli alloggi per gli animali domestici sono stati ricercati più che mai e ha detto che, "Più single vogliono un compagno di viaggio e un animale domestico può aiutare a riempire questo vuoto",

In genere, i canili possono costare tra 70 e 110 \$ a notte per i cani e da 55 a 85 \$ per i gatti rispetto ai 120 \$ per notte al Langham di Sydney.

Il Mercure Canberra, il Blue Mountains Fairmont Resort, l'Hotel in Melbourne e il Langham a Sydney forniscono accesso ad un numero maggiore di ospiti.

Al Langham, una stanza è stata ulteriormente migliorata fornendo l'unica sistemazione per animali domestici in città, con il servizio in camera per animali, letti, dolcetti e servizi di pet-sitting nell'ambito del programma di animali da compagnia. Gli animali devono pesare meno di 20 chili per poter beneficiare del programma, escludendo cani come labrador e pastori tedeschi.

Gli australiani spendono circa 12 miliardi di dollari sui loro animali domestici ogni anno, con un aumento del 42% dal 2013.



## Inaugurata in Cina grande statua di Trump in fattezze di cane

Davanti a un centro commerciale di Tiayuan, la capitale della provincia cinese di Shanxi, è stata inaugurata una grande statua di un cane inteso come segno di buona fortuna per l'imminente Anno del Cane che inizierà con il capodanno lunare a febbraio. E questo cane somiglia fortemente, in maniera non casuale, al presidente degli

Stati Uniti Donald Trump. Non c'è malizia, apparentemente, dietro la scelta del Festival Walk Mall di apporre davanti al suo ingresso un Trump a quattro zampe. Il Quotidiano del Popolo, giornale del Partito comunista cinese, ha spiegato su Twitter così l'iniziativa, congratulandosi per l'inaugurazione del TrumpDog: "Benvenuto al #TrumpDog: una statua gigante di un cane che ha l'acconciatura di Trump e (riproduce) un suo (tipico) gesto davanti a un centro commerciale di Taiyuan, capitale della provincia di Shanxi, che annuncia l'imminente Anno del Cane". E poi il serio giornale cinese ricorda che "il presidente Usa Trump è nato nel 1946, nell'Anno del Cane". Il capodanno lunare cade il 16 febbraio 2018. In occasione di questa ricorrenza, lo scorso anno, il centro commerciale aveva allestito un'altra statua di Trump nelle fattezze pennute di un gallo per celebrare, appunto, l'ingresso nell'Anno del Gallo. Lo zodiaco cinese è formato da 12 segni che si susseguono in un ciclo di altrettanti anni. Il 2018, a sentire l'astrologia cinese, non si presenta affatto bene per Trump. Non solo per i sondaggi che danno le sue fortune in calo, ma anche perché l'Anno del Cane è considerato un anno pessimo per i nati sotto questo segno astrologico cinese.

## Pentagono: gestito programma su Ufo dal 2007 al 2012

Il Pentagono ha ammesso di aver gestito un programma sugli Ufo dal 2007 al 2012, che è costato 22 milioni di fondi annuali spesi segretamente dall'immenso budget della Difesa Usa. Lo ha rivelato il New York Times. "L'Advanced Aviation Threat Identification Program si è concluso nel 2012", ha spiegato il Pentagono in un'email spiegando che erano sopraggiunte altre priorità.

## Gli auto-reclusi "hikikomori" invecchiano

In Giappone gli "hikikomori" – cioè i giovani che si chiudono nella loro stanzetta tagliando ogni rapporto con la società – stanno diventando grandi senza risolvere il loro problema. Mentre il fenomeno, nel suo complesso, mostra segni di regressione, tuttavia il numero degli "hikikomori" di mezza età è in netta crescita. Così il governo di Tokyo ha deciso, per il 2018, di lanciare una campagna per mappare i casi nel Paese. La ricerca inizierà ad aprile e punta a capire quale sia il numero degli "hikikomori" che, non avendo risolto il loro problema, sono ancora reclusi in casa da anni. Il focus sarà nella fascia d'età tra i 40 e i 59 anni. Si tratta di casi molto penosi che nel 2010 erano state individuate 696 mila persone rimaste rinchiusi in casa da almeno sei mesi. L'ultima rilevazione complessiva ha registrato, nel 2015, 541 mila casi simili. Tuttavia il dato preoccupante è che il numero di coloro che sono rimasti isolati per sette anni o più è salito dal 16,9 per cento al 34,7 per cento.

### Fine raid aerei

L'Australia ha annunciato che porrà fine agli attacchi aerei contro l'Isis in Iraq e in Siria. I sei jet Super Hornet ora in attività torneranno preso a casa, nell'ambito di una generale riduzione dell'impegno australiano nella lotta ai militanti islamici nella regione, a tre anni dall'inizio delle operazioni. Il ministro della Difesa Marise Payne ha spiegato che la decisione giunge dopo i colloqui con il governo iracheno. Payne ha precisato che l'Australia continuerà a fornire supporto nella regione con aerei da ricognizione e rifornimento e le forze speciali che sostengono le forze di sicurezza irachene e i servizi antiterrorismo.

### Victoria legalizza morte assistita

Il Victoria diventa il primo Stato australiano a legalizzare la morte assistita per i malati terminali. La legge, che potrà essere utilizzata solo da malati terminali sopra i 18 anni con un'aspettativa di vita sotto i sei mesi, sarà applicata da giugno 2019. Secondo la legge, i residenti dello Stato malati terminali, che soffrano in un modo che "non può essere alleviato in una maniera che la persona consideri tollerabile", potranno ottenere un farmaco letale non oltre 10 giorni da quando chiedono di morire, dopo aver completato una procedura in tre fasi che comprende due valutazioni mediche indipendenti. Il paziente dovrà egli stesso somministrarsi il farmaco, ma un medico potrà farlo se la persona è fisicamente incapacitata a farlo. La legge include 68 salvaguardie, fra cui reati penali per proteggere persone vulnerabili da abusi e coercizioni, mentre una speciale commissione potrà riesaminare qualsiasi caso potenzialmente sospetto.

### Nuovo atlante cielo australe

Grazie a un avanzatissimo atlante del cielo australe, sviluppato da astronomi dell'Australian National University, è

ora possibile scrutare con un dettaglio senza precedenti il cielo stellato, con massima comodità dallo schermo del computer. Usando oltre 70 mila immagini ad altissima definizione scattate nel corso di 15 mesi, è stata creata la mappa più dettagliata mai realizzata, che è ora disponibile al pubblico. La mappa mostra l'universo dalla nostra prospettiva con un dettaglio senza precedenti e cattura quasi 300 milioni di stelle e di galassie. E' stata compilata usando lo SkyMapper, un telescopio costruito su misura per questo progetto e basato presso l'osservatorio di Siding Springs, circa 500 km a nordovest di Sydney.

### Westfield accetta acquisizione da Unibail-Rodamco

La rete globale di centri commerciali Westfield, creata dal nulla negli anni 1960 dal magnate australiano Frank Lowy prima di espandersi in Usa, Nuova Zelanda e Gran Bretagna, ha accettato l'acquisizione da parte del colosso immobiliare europeo Unibail-Rodamco, che ha interessi in centri commerciali, uffici e strutture espositive, in un accordo del valore di circa \$30b. L'accordo mette fine al controllo da parte della famiglia Lowy del brand Westfield, che però si diffonde ora attraverso l'Europa.

### Inchiesta sulle pratiche scorrette banche

Il governo australiano ha annunciato un'inchiesta di alto livello sulle pratiche scorrette nel settore bancario e finanziario, dopo una serie di scandali a danno di piccoli investitori e in seguito a lunghe pressioni non solo dai partiti di opposizione laburisti e verdi, ma anche da esponenti della coalizione conservatrice di governo. E secondo gli ultimi sondaggi, il 64% degli elettori è a favore di un'inchiesta sulle banche. Una Commissione reale d'inchiesta, la più alta forma di investigazione in Australia, avrà nel

mirino le banche a partire dalle 'quattro grandi' - Commonwealth, Westpac, Anz (Australian and New Zealand Banking Group) e National Australia Bank - oltre ai servizi finanziari e ai fondi pensionistici gestiti dai sindacati delle varie categorie. Secondo i termini di riferimento, la commissione, affidata a un ex giudice dell'Alta Corte, dovrà esaminare fra l'altro "la natura, l'estensione e le conseguenze della cattiva condotta delle entità di servizi finanziari" e "l'efficacia dei meccanismi per compensare i consumatori di servizi finanziari che soffrono detrimento come risultato di cattiva condotta di entità di servizi finanziari".

### Aziende interessate a dati identificazione volti

In Australia il riconoscimento del volto potrebbe diventare uno strumento di identificazione personale sempre più centrale anche per le aziende private. Da alcuni documenti ottenuti dal Guardian emerge che il governo federale potrebbe consentire ad alcune grosse compagnie l'accesso, dietro pagamento, al suo database di volti dei cittadini. I documenti, spiega il quotidiano, indicano che trattative su un progetto pilota in questo senso sono in corso con le principali compagnie di telecomunicazione, mentre un forte interesse si registra anche da parte delle banche. Il sistema, pensato per incrementare la sicurezza, richiederebbe il consenso delle persone, ma sta già sollevando dubbi per la garanzia della privacy. Monique Mann, direttrice dell'Australian Privacy Foundation, spiega al Guardian che richiedere alle aziende di ottenere il consenso degli utenti potrebbe non essere sufficiente per proteggere i diritti dei consumatori e incoraggerebbe comunque le imprese a immagazzinare sempre più informazioni personali. I dati in ballo sono quelli contenuti in passaporti, patenti, visti e altri documenti che confluiscono nel database nazionale dei volti che l'Australia ha annunciato l'anno scorso.

### **End air raids**

Australia has announced that it will end its involvement in air strikes against ISIS in Iraq and Syria. The six Super Hornet jets presently employed will return home, as part of a general reduction in the Australian commitment to the fight against Islamic militants in the region, three years after the start of operations. Defense Minister Marise Payne explained that the decision came after talks with the Iraqi government. Payne pointed out that Australia would continue to provide support in the region with reconnaissance and the re-fuelling of aircraft as well as the provision of special forces that support Iraqi security forces with counter-terrorism services.

### **Victoria legalizes assisted death**

Victoria becomes the first Australian state to legalise assisted death for terminally ill patients. The law, which can only be used by terminally ill people over the age of 18 with a life expectancy under six months, will be applied from June 2019. According to the law, the terminally ill state residents who suffer in a way that “can not be alleviated in a manner that the person considers tolerable, “will be able to get a lethal drug no later than 10 days from when they make a request to die, after completing a three-step procedure which includes two independent medical assessments. The patient will have to administer the drug him or her self, but a doctor can do so if the person is physically incapacitated to do so. The law includes 68 safeguards, providing criminal offenses to ensure the protection of vulnerable persons from abuse and coercion, and also providing for the possibility of a special committee of review regarding any potentially suspicious cases.

### **New southern sky atlas**

Thanks to an advanced atlas of the southern sky, developed by astronomers of the Australian National University, it

is now possible to scrutinise the starry sky with unprecedented detail, with maximum comfort from one’s computer screen. Using over 70 thousand high-definition images taken over the course of 15 months, the most detailed map ever made was created, which is now available to the public. The map shows the universe from our perspective with unprecedented detail and captures almost 300 million stars and galaxies. It was compiled using the SkyMapper, a custom-built telescope for this project and based at the Siding Springs observatory, about 500 km northwest of Sydney.

### **Westfield accepts acquisition from Unibail-Rodamco**

The global network of Westfield shopping centers, created from scratch in the 1960s by the Australian magnate Frank Lowy before expanding into the US, New Zealand and Britain, has accepted the acquisition by European real estate giant Unibail-Rodamco, which has interests in shopping malls, offices and exhibition facilities, in an agreement worth around \$ 30b. The agreement puts an end to the control of the Lowy family of the Westfield brand, which is now spreading across Europe.

### **Investigation of incorrect bank practices**

The Australian government has announced a high-level inquiry into unfair practices in the banking and financial sector, following a series of scandals which have been detrimental to small investors and following sustained pressure not only by the Labor and Green opposition parties, but also by some members of the conservative coalition government. And according to the latest polls, 64% of voters are in favour of a bank investigation. A Royal Commission of Inquiry, the highest form of investigation in Australia, will be targeting banks starting with the ‘big four’ - Commonwealth, Westpac,

ANZ (Australian and New Zealand Banking Group) and National Australia Bank - in addition to services provided by financial institutions and pension funds managed by various and different types of trade unions.. According to the terms of reference, the commission, entrusted to a former High Court judge, will have to examine, inter alia, “the nature, extent and consequences of the misconduct of financial services entities” and “the effectiveness of mechanisms to compensate consumers of financial services that have and will suffer detriment as a result of this misconduct by financial services entities”.

### **Companies interested in face recognition**

In Australia face recognition could become an increasingly centralised personal identification tool even for private companies. Some documents obtained by the Guardian show that the federal government could allow some big companies to access, after a payment, their database of citizens’ faces. The documents, explains the newspaper, indicate that negotiations on a pilot project of this type are underway with the main telecommunications companies, while a strong interest is also been received from the banks. The system, designed to increase security, would require people’s consent, but it is already raising doubts about a guarantee of privacy. Monique Mann, director of the Australian Privacy Foundation, explains to the Guardian that requiring companies to obtain users ‘consent may not be enough to protect consumers’ rights and this would encourage companies to store more and more personal information. The data at stake is that which is contained in passports, driving licenses, visas and other documents that flow into the national database of faces that Australia announced last year.

## Migrazioni come risorsa: cibo etnico in Ue occidentale vale 3 mld

Il fenomeno delle migrazione può e deve essere visto non solo come una sfida in termini di integrazione, ma anche come una vera e propria risorsa. Il cibo, in questo senso, può ricoprire un ruolo fondamentale. E' questo uno dei messaggi emersi dalla presentazione dello studio "Food and Migration. Understanding the geopolitical nexus in the Euro-Mediterranean" avvenuta durante l'ottavo Forum della Fondazione Barilla su Alimentazione e Nutrizione, realizzato da MacroGeo insieme a Fondazione Barilla for Food & Nutrition. Confrontando i numeri degli abitanti con i bacini di approvvigionamento di prodotti alimentari, si può notare che la distribuzione alimentare dei nove principali mercati dell'Europa occidentale (Regno Unito, Francia, Germania, Italia, Spagna, Belgio, Paesi Bassi, Austria e Portogallo) nel 2016 è arrivata a 427 miliardi di euro (+4,3 miliardi di euro per i prodotti di consumo e +0,9% rispetto al 2015). In Paesi come Germania (121 miliardi di euro), Francia (100), Italia (57) e Spagna (43) il volume totale del mercato ammonta a circa 321 miliardi di euro e la quota "etnica" per gli alimenti per uso domestico ammonta a circa 3 miliardi di euro. Quota che in futuro potrebbe crescere, come mostra il caso degli Stati Uniti. Qui la "famiglia dei prodotti etnici", rispetto al mercato alimentare, raggiunge un volume d'affari di 10,5 miliardi di euro. Insomma, integrazione e condivisione stanno dando vita, anche nel mercato transfrontaliero, alla costante ricerca di nuovi sapori da parte dei cuochi, dei produttori alimentari e dei consumatori locali, che si traduce in un beneficio economico concreto. Un esempio? La crescita del mercato delle spezie e delle erbe aromatiche, che si stima possa arrivare fino a 8,74 miliardi di euro nel 2020 con un tasso di crescita del +5% su base annua.

## Primo quartiere mondo per veicoli guida autonoma

Il Decumano, il viale principale di Expo Milano 2015 che prende il nome dalle strade romane che attraversavano le città e gli accampamenti da Est ad Ovest, diventerà un parco lineare lungo oltre un chilometro e mezzo e sarà uno dei maggiori d'Europa. È uno dei punti centrali contenuti nella proposta di masterplan per la trasformazione dell'ex area Expo, presentata a Cascina Triulza. Lo studio di design e innovazione Carlo Ratti Associati e il gruppo australiano di real estate Lendlease hanno vinto il concorso internazionale per la trasformazione dell'area, di proprietà della società pubblica Arexpo.

"Volevamo trasformare il Decumano in qualcosa di nuovo - ha spiegato l'architetto Carlo Ratti - portando il verde dove prima c'era l'asfalto, per renderlo vivo". L'area che ha ospitato Expo diventerà un polo dedicato all'innovazione e alla ricerca, con il progetto Human Technopole, le facoltà scientifiche dell'Università Statale e le imprese, ma avrà anche residenze e spazi culturali, luoghi per fare sport e di aggregazione.

L'area sarà anche il primo quartiere al mondo, nelle parole dei progettisti, progettato per veicoli a guida autonoma, per auto che si guidano da sole. Con l'obiettivo di ridurre il traffico e migliorare la qualità ambientale. Gradualmente gli spazi del sito verranno convertiti per accogliere vetture a guida autonoma, in anticipo su quanto accadrà in sempre più città nel futuro. Infine il concetto di 'common ground': il masterplan prevede di utilizzare i piani terra degli edifici, anche se privati, per adibirli a spazi comuni.



*Inquinamento: una giornata senza auto a Bogotà, Colombia*

### Macron: "Stiamo perdendo la battaglia" contro riscaldamento clima

"Stiamo perdendo la battaglia" contro il riscaldamento climatico, ha avvertito recentemente il presidente francese Emmanuel Macron, parlando al vertice "One Planet Summit" di Parigi, davanti a decine di capi di stato e di governo di tutto il mondo. "Non andiamo abbastanza veloci e questo è il dramma", ha continuato il capo di stato invitando "tutti a muoversi, poiché poi saremo tutti chiamati a rendere conto". Il presidente francese ha lanciato un appello per una "mobilitazione molto più forte" sulla questione del clima. Serve uno "choc" nei "metodi produttivi" per contenere l'aumento delle temperature sotto la soglia dei due gradi centigradi, ha detto il capo dell'Eliseo in un'intervista a Le Monde, i cui punti principali vengono diffusi nelle ore in cui a Parigi decine di capi di Stato e di governo si ritrovano per un vertice sul clima sotto egida dell'Onu e dalla Banca Mondiale.

## **Vestager vuole da multinazionali reporting Paese per Paese**

La Commissaria europea alla concorrenza, Margrethe Vestager, si augura la rapida introduzione di una normativa che preveda l'obbligo per le multinazionali di fornire informazioni pubbliche su quante tasse pagano in ciascun Paese, il cosiddetto "country-by-country reporting". Lo ha detto in occasione del suo intervento alla cerimonia di inaugurazione dell'anno accademico 2017-2018 dell'Università Bocconi. "Mi auguro che i governi nazionali lavorino in Consiglio per trasformare rapidamente questa proposta in legge", ha auspicato. "Nella primavera dell'anno scorso – ha ricordato Vestager – abbiamo proposto di introdurre un sistema di reporting pubblico country-by-country. Significherebbe che le multinazionali dovrebbero pubblicare informazioni sulle tasse che pagano in ciascun Paese Ue e le attività che hanno lì. Il pubblico potrebbe così vedere da sé se quelle società pagano le tasse dove realizzano i propri profitti". Negli ultimi tre anni, ha ricordato, abbiamo fatto molta strada e "la cultura sta cambiando, nelle autorità fiscali e nel business". "Ora – ha proseguito – abbiamo bisogno di mostrarlo in modo che il pubblico possa vederlo. Non in modo che così la gente ami pagare le tasse, questo non succederà mai. Ma in modo che ogni volta che pagano sappiano che sono parte di una comunità dove ciascuno, senza eccezioni, dà il proprio contributo".

## **Oim: 3.000 migranti morti nel Mediterraneo**

Almeno 3.000 migranti sono morti durante il 2017 nella traversata del Mediterraneo alla volta dell'Europa. Lo ha detto oggi l'Organizzazione internazionale per le migrazioni.

## **Banche etiche finanziano economia reale più delle too big to fail**

La somma delle attività di finanza etica e sostenibile in Europa è pari a 715 miliardi di euro: quasi il 5% in rapporto al prodotto interno lordo totale dell'Unione europea.

E' quanto emerge dalla prima ricerca sulla finanza etica e sostenibile in Europa – realizzata dalla Fondazione Finanza Etica – a un anno dall'approvazione della prima legge che riconosce la finanza etica e sostenibile.

Nel sommare i dati, i ricercatori hanno tenuto molto strette le maglie per non includere i prodotti finanziari o creditizi che si definiscono "etici" ma sono annacquati dal marketing, perché anche l'etica può essere un argomento per vendere di più. Di questi 715 miliardi, 39,80 rappresentano gli attivi delle circa 30 banche etiche e sostenibili europee, che a fine 2016 hanno concesso crediti per un totale di 29,33 miliardi di euro a decine di migliaia di progetti per l'inclusione sociale, la tutela dell'ambiente, la cultura o la cooperazione internazionale. Di queste banche si parla nella prima parte della ricerca, dove si presenta anche un confronto inedito tra la loro redditività e quella delle grandi banche commerciali europee. Il risultato è una vittoria su tutta la linea da parte delle banche etiche. In particolare la ricerca si sofferma sul rapporto prestiti/attivi delle banche (dati 2016), evidenziando come questo sia del 73,42% per le banche sostenibili contro il 38,53% per le così dette banche sistemiche o "too big to fail". E' una differenza enorme, in pratica le banche etiche e sostenibili erogano il doppio di prestiti a parità di attivo rispetto a quelle di maggiore dimensione. Le banche etiche si confermano anche più solide e resilienti: negli ultimi 10 anni i loro rendimenti sono stati costanti.

Sono invece 493 i miliardi investiti in fondi socialmente responsabili e quindi in azioni e obbligazioni di imprese quotate in borsa o in titoli di Stato, tutti selezionati in base una serie di criteri di sostenibilità: niente armi, gioco d'azzardo, petrolio, carbone o tabacco. Via libera, allora, per le società e gli Stati "migliori della classe": che investono nelle energie rinnovabili, adottano sistemi di gestione ambientale certificati e non sono coinvolti in alcun tipo di controversie gravi. Di questi fondi si parla nella seconda parte del rapporto, con particolare attenzione alle definizioni che sono importantissime per riuscire a distinguere chi investe veramente in modo responsabile da chi, invece, vuole solo dipingere normali prodotti finanziari di verde per attrarre nuovi "segmenti di clientela". Ancora, 2,54 miliardi di euro sono l'ammontare dei microcrediti concessi in Europa. Una cifra piccola rispetto ai crediti delle banche etiche e gli investimenti dei fondi socialmente responsabili ma che rappresenta la somma di centinaia di migliaia di piccoli prestiti che fanno la differenza.

Il microcredito, reso famoso dal "banchiere dei poveri", il bengalese Muhammad Yunus, premio Nobel per la pace nel 2006, si è dimostrato valido anche per le esigenze di 750mila europei: prestiti da poche migliaia di euro che hanno permesso l'avvio di attività imprenditoriali di successo o per far fronte a bisogni temporanei di liquidità. E infine i titoli obbligazionari verdi (green bond), attraverso i quali le imprese e le amministrazioni si indebitano sul mercato per finanziare progetti ambientali, sono esplosi nel biennio 2013-2014 e da allora continuano a crescere. In Europa, secondo l'ultimo dato aggregato dello scorso anno, il valore dei titoli green in circolazione è pari a 178 miliardi di euro. Marginali ma in forte espansione, i social impact bond stanno invece finanziando progetti di welfare per un totale di 273 milioni di euro.

### **L'anno più costoso per disastri naturali**

Il 2017 è stato il più costoso nella storia degli Stati Uniti in termini di disastri naturali, da una serie di incendi a uragani, per un totale di 306 miliardi di dollari secondo rapporto della National Oceanic and Atmospheric Administration diffuso in gennaio.

### **Banca mondiale non finanzia più petrolio e gas dal 2019**

La Banca mondiale smetterà di finanziare progetti di esplorazione ed estrazione di gas e petrolio a partire dal 2019 per "allinearsi con gli obiettivi dell'accordo di Parigi" sul clima. Lo ha annunciato l'organizzazione internazionale in occasione del summit sul clima il dicembre scorso a Parigi e co-presieduto dalla Banca mondiale.

### **Nordcorea invierà al Sud per le Olimpiadi un'orchestra con 140 elementi**

La Corea del Nord invierà la sua orchestra più importante, la Samjiyon, in Corea del Sud in occasione delle Olimpiadi invernali che si terranno a PyeongChang dal 9 al 25 febbraio. Sarà la prima performance artistica nordcoreana in Corea del Sud in 15 anni. L'ultima volta, nel 2002, Pyongyang inviò un gruppo di 30 cantanti e ballerini a Seoul per un evento congiunto.

### **Germania, per debito primo calo 20 anni**

L'orologio del debito a Berlino innesta la marcia indietro. Nella Germania per la prima volta da oltre vent'anni il debito pubblico complessivo del Paese ha iniziato a scendere. E l'orologio del debito, in tedesco 'Schuldenuhr', gestito dalla federazione tedesca dei contribuenti (BdSt) ed esposto al di fuori della sede centrale del gruppo nella capitale tedesca, ha iniziato ad andare a ritroso. L'orologio, che nonostante il suo nome è più che altro un contatore, è stato riprogrammato il 1° gennaio per tenere conto dei nuovi piani di bilancio federali e statali.

Ora – riporta il Financial Times – sta ticchettando al ribasso al ritmo di 78 euro al secondo, visto che per la prima volta ha mostrato il declino del debito pubblico complessivo della nazione. Per fare un confronto, nel 2009, sulla scia della crisi finanziaria, il debito della Germania cresceva a un ritmo di oltre 4.400 euro al secondo.

### **Nell'Eurozona crescita economica solida e generalizzata**

"Nell'Eurozona la crescita del Pil in termini reali è sostenuta dalla crescita dei consumi privati e degli investimenti, nonché dalle esportazioni, che beneficiano della ripresa generalizzata a livello mondiale" E' quanto scrive la Bce nel Bollettino. Le previsioni dello staff dell'Eurosistema per l'economia dell'Eurozona stimano una crescita annua del Pil in termini reali pari al 2,4 per cento nel 2017, al 2,3 per cento nel 2018, all'1,9 per cento nel 2019 e all'1,7 per cento nel 2020.

### **La prima autostrada fotovoltaica al mondo**

La Cina ha inaugurato a Jinan, nella provincia dello Shandong, la prima autostrada fotovoltaica al mondo. Lo riferisce il Quotidiano del Popolo. Si tratta di una strada lunga un chilometro, la cui pavimentazione è fatta da 10mila pannelli fotovoltaici che convertono la luce solare in elettricità e calore. Da un punto di vista della sicurezza, Secondo il giornale non ci sarebbero differenze tra una strada fotovoltaica e una normale strada con tappetino in asfalto. Lungo il tracciato sono state anche installati apparecchiature che consentono alle automobili elettriche di ricaricarsi wireless, una volta che le tecnologie per questo tipo di ricarica saranno disponibili.

### **Ue su relazioni future con GB**

L'accordo di "divorzio" del Regno Unito dall'Ue, che sarà finalizzato nel prossimo mese di ottobre sulla base del "rapporto congiunto" approvato dal Consiglio europeo e dall'Europarlamento sarà accompagnato

da una "dichiarazione politica" dei Ventisette che "definerà senza ambiguità i contorni delle relazioni future" con Londrasecondo il negoziatore capo dell'Ue per la Brexit, Michel Barnier. Precisando che la "dichiarazione politica" comprenderà quattro parti: la prima sull'accordo di libero scambio fra l'Unione e il Regno Unito come Paese terzo, la seconda sul partenariato che sarà necessario stabilire nel campo dell'aviazione civile, la terza sulla cooperazione giudiziaria e una quarta sulla cooperazione bilaterale nei settori della politica estera, della sicurezza e della difesa.

### **Libia, Saif Gheddafi pronto a candidarsi**

Saif Gheddafi intende candidarsi alle elezioni presidenziali in programma in Libia nel 2018. Lo ha detto il portavoce della famiglia Gheddafi, Basem al-Hashimi al-Soul, al quotidiano Egypt Today. "Saif al Islam Gheddafi, il figlio dell'ex presidente libico, gode del sostegno delle maggiori tribù in Libia, quindi può candidarsi alle prossime elezioni presidenziali previste nel 2018", ha detto il leader tribale libico e portavoce della famiglia Gheddafi, precisando che Saif ha già preparato il suo programma che intende presentare presto.

### **Partito nomina Gandhi presidente**

Il partito del Congresso, all'opposizione in India, ha nominato Rahul Gandhi come suo nuovo presidente, succedendo a sua madre Sonia che ricopriva la carica dal 1998.

### **Austria dice sì al matrimonio gay**

La Corte costituzionale austriaca ha annunciato di aver autorizzato il matrimonio omosessuale nel paese alpino di tradizione cattolica. Secondo quanto riferisce l'agenzia di stampa austriaca APA, la corte suprema ha abrogato tutte le norme che negavano l'accesso all'istituto del matrimonio per le coppie omosessuali, motivando la sentenza con il divieto costituzionale di discriminazione.

**Most expensive year for natural disasters**

2017 was the most expensive in the history of the United States in terms of natural disasters, from a series of fires to hurricanes, leaving a total of 306 billion dollars damage according to a report by the National Oceanic and Atmospheric Administration released in January.

**World Bank will no longer finance oil and gas after 2019**

The World Bank will stop funding exploration and extraction projects for gas and oil starting from 2019 to "align with the objectives of the Paris agreement on climate." This was announced by the international organization at the climate summit last December in Paris which was co-chaired by the World Bank.

**North Korea will send 140-piece orchestra to South for Olympics**

North Korea is to send its foremost orchestra, the Samjiyon, to South Korea for the Winter Olympics to be held in Pyeong Chang from 9 to 25 February. It will be the first North Korean artistic performance in South Korea in 15 years, when in 2002 Pyongyang sent a group of 30 singers and dancers to Seoul for a joint event.

**Germany's first debt decline in 20 years**

The debt clock in Berlin has engaged reverse gear. In Germany for the first time in over twenty years the country's overall public debt has started to reduce. And the "debt clock," in German 'Schuldenuhr,' managed by the German taxpayers' federation (BdSt) and displayed outside the group's headquarters in the German capital, has begun to go backwards. The "clock," which despite its name is more like a meter, was reprogrammed on January 1 to take account of new federal and state budget plans. Now - the Financial Times reports - it is ticking down at the rate of 78 euros per second, seen for the first time showing a decline in the

national total public debt. To make a comparison, in 2009, in the wake of the financial crisis Germany's debt grew at a rate of over 4,400 euros per second.

**Eurozone shows solid and generalized economic growth**

"In the eurozone, GDP growth in real terms is supported by the growth of private consumption and investment, as well as by exports which have benefited from a general worldwide recovery." This is what the ECB (European Central Bank) wrote in its Economic Bulletin. Eurosystem (the monetary authority of the eurozone) staffers forecast for the eurozone economy an annual GDP growth in real terms of 2.4 % in 2017, 2.3 % in 2018 and 1.9 % in 2019 and 1.7 % in 2020.

**The world's first photovoltaic motorway**

China has inaugurated the world's first photovoltaic motorway in Jinan, in Shandong Province, as reported in the People's Daily. It is a one kilometre long road, of paving material embedded with 10,000 photovoltaic panels that convert sunlight into electricity and heat. From a safety point of view, according to the newspaper there would be no difference between a photovoltaic road and a normal road with an asphalt surface. Along the way charging stations have also been devised that will allow electric cars to recharge wirelessly once the technology for this type of recharge becomes available.

**EU's future relations with UK**

The "divorce agreement" between the United Kingdom and the European Union to be finalised next October on the basis of the "joint relationship" approved by the European Council and Europarliament, will be accompanied by a "political declaration" by the 27 nations that will "define unambiguously the outlines of future relations" with London. This is according to the EU's chief negotiator for Brexit, Michel Barnier. The "political declaration" will be comprised of four parts: the first

on the free trade agreement between the Union and the United Kingdom as a third country; the second on the partnership that will need to be established in the field of civil aviation; the third on cooperation between judicial authorities and the fourth on bilateral cooperation in areas of foreign policy, security and defence.

**Libya: Saif Gaddafi ready to apply**

Saif Gaddafi intends to run as a candidate for the presidential elections scheduled in Libya in 2018. This is what spokesperson for the Gaddafi family, Basem al-Hashimi al-Soul, told the newspaper Egypt Today. "Saif al Islam Gaddafi, son of the former Libyan president, enjoys the support of the major tribes in Libya and hence he can run in the next presidential elections set for 2018," said the Libyan tribal leader and Gaddafis' spokesman, remarking that Saif has already prepared his program that he intends to present soon.

**Gandhi nominated as Party president**

The Congress Party currently in opposition in India has appointed Rahul Gandhi as its new president, succeeding his mother Sonia who held the position since 1998.

**Austria says 'yes' to gay marriage**

The Austrian Constitutional Court announced its decision to authorise same-sex marriage in the alpine country of Catholic tradition. According to Austrian news agency APA, the highest court has repealed all rules that denied access to the institution of marriage for same-sex couples, rationalising the judgment by reference to the constitutional prohibition of discrimination.



## In declino l'occhigialli, il pinguino più vicino a estinzione

C'è timore per il pinguino occhigialli, la specie di pinguino più vicina all'estinzione, con meno di duemila esemplari rimasti in natura. Rispetto all'anno scorso gli esperti hanno registrato un declino delle coppie in molte delle zone dove vive l'animale, presente nella costa sud-orientale della Nuova Zelanda e in alcune isole dell'area.

Come denunciato dagli ambientalisti dell'organizzazione locale Forest & Bird, nell'isola di Codfish, nella regione neozelandese del Fiordland, quest'anno sono stati trovati solo 14 nidi, rispetto ai 24 del 2016. Nella regione dei Catlins si è passati da 120 a 108 nidi, e in altre aree le flessioni vanno dal 2 al 6%.

Gli ambientalisti si rivolgono sia al governo, perché si impegni a proteggere la specie di cui rimangono tra i 1.600 e i 1.800 esemplari, sia all'industria ittica, "affinché concordi su una serie immediata di azioni che eliminino il rischio delle reti da pesca nell'area dove i pinguini si alimentano", spiega il presidente di Forest & Bird, Kevin Hague.

A differenza degli anni passati, in cui malattie e alte temperature hanno causato la morte dell'occhigialli a terra, "quest'anno i pinguini sono scomparsi in mare", evidenzia Hague. "C'è un'intensa attività di pesca nell'area di foraggiamento dei pinguini all'isola di Codfish, e i fatti indicano che quasi la metà dei pinguini di quest'area sono affogati a causa di una rete da pesca".

## Sos colture e rari delfini, più vicini a estinzione

Varietà selvatiche di riso, frumento e patate dolci, ma anche rari delfini del Sud-est asiatico e un opossum australiano: sono tra le specie di piante e animali per cui il rischio estinzione si sta pericolosamente avvicinando.

L'allarme arriva dall'ultimo aggiornamento della Lista rossa delle specie minacciate compilata dall'Unione internazionale per la conservazione della natura (Iucn) che punta il dito contro l'uomo. La minaccia numero uno, spiega l'organizzazione, è "un sistema alimentare insostenibile" a causa di agricoltura intensiva e di cattive pratiche di pesca. Il bilancio dello Iucn sulle specie minacciate nel mondo è pesante. In Australia tre specie di rettili sono dichiarate estinte con tanto di mistero: non è chiaro il motivo, che potrebbe essere l'arrivo di una formica invasiva o un'improvvisa epidemia. Non è ancora scomparsa ma potrebbe esserlo a breve l'orcella, nota anche come delfino del Mekong o di Irrawaddy, che vive in poche località asiatiche. Per questa specie l'organizzazione ha elevato lo status di minaccia, da "vulnerabile" a "in pericolo" di estinzione a causa di pratiche ittiche non sostenibili. Il bollino insomma diventa da giallo ad arancione. Stessa sorte in Asia per la neofocena. La presenza di entrambe le specie si è dimezzata negli ultimi decenni. La loro "colpa" è quella di prediligere acque poco profonde vicine alle riva, cosa che le rende molto vulnerabili alle attività umane, in particolare alla pesca con reti da posta in cui rimangono impigliate. In Australia invece siccità e caldo minacciano il Ngwayir, una specie di opossum: da "vulnerabile" è considerato "in pericolo critico". Per lui è bollino rosso: negli ultimi 10 anni la popolazione di questo marsupiale è crollata dell'80%. A rischiare la scomparsa non sono solo specie animali: tra le specie vegetali lo Iucn accende i riflettori su diverse varietà selvatiche di colture tra cui riso, frumento, e patate dolci. Decine di specie per la prima volta entrano nella famigerata Lista rossa compilata dall'organizzazione. La loro perdita, spiegano gli esperti, causerebbe un danno incalcolabile. Le specie selvatiche aiutano infatti a mantenere la diversità genetica delle colture, elemento chiave per riuscire ad adattarsi al cambiamento climatico. Se vanno perse decine di varietà selvatiche di riso non è quindi solo un problema per la biodiversità ma anche per la sicurezza alimentare globale.

### Scoperto nuovo ragno marino, si chiama Bob Marley

Nelle acque del Queensland è stata scoperta grazie alla bassa marea una nuova specie di ragno marino a cui ora è stato dato il nome di Bob Marley. I ricercatori, in un articolo, pubblicato sulla rivista *Evolutionary Systematics*, si sono imbattuti nei ragni alcuni anni fa, nel corso della notte, quando il mare si è ritirato così tanto da lasciare questi animali scoperti. Per questo, raccontano, hanno pensato alla canzone "High Tide or Low Tide" ("Alta marea o bassa marea"), della leggenda della musica reggae, e hanno deciso di dedicare la nuova specie al cantante giamaicano.

### Le zone marine italiane preferite dalle tartarughe

Il golfo di Napoli, ma anche l'area di mare compresa tra Campania, Calabria e Sicilia, sono le zone preferite da otto tartarughe marine comuni (*Caretta caretta*) di cui per otto anni, dal 2008 al 2016, un'equipe di etologi dell'Università di Pisa ha monitorato gli spostamenti nel Mediterraneo per capire preferenze e abitudini di questa specie. La ricerca è stata appena pubblicata sulla rivista scientifica "*Marine Biology*" ed è uno dei pochi studi che fornisce informazioni dirette sull'ecologia e i movimenti delle tartarughe comuni nei mari a ovest della penisola.





## Il 3% dei reef può salvare la Grande barriera corallina

In appena il 3% dei coralli della Grande barriera corallina australiana si troverebbe la chiave di sopravvivenza dell'intero ecosistema, seriamente danneggiato negli ultimi due anni dal maxi fenomeno di sbiancamento dovuto alle temperature più alte dell'oceano. Un team di ricercatori ha individuato 100 "reef" che avrebbero il potenziale di fornire in un anno larve di polipi a quasi la metà dell'intera Grande barriera. Lo studio è pubblicato sulla rivista PLOS Biology. Si tratta di scogliere ben collegate ad altre che si trovano "a valle" rispetto alle correnti oceaniche e che quindi potrebbero essere fonte di vita per i coralli dei reef sottostanti. Gli scienziati sottolineano che questa scoperta non è la panacea di tutti i mali per il delicato ecosistema, anzi: c'è l'urgenza di proteggerne ogni singolo tratto. Nei giorni scorsi un altro team ha dimostrato la validità di una tecnologia per "trapiantare" su larga scala milioni di larve di coralli nelle aree danneggiate della barriera. Patrimonio Unesco, la Grande barriera corallina si estende per circa 2.300 chilometri lungo la costa nord orientale dell'Australia e si compone di 3.800 singole scogliere. Oltre ai danni prodotti dallo sbiancamento la barriera australiana è anche funestata dalla presenza di stelle marine a corona di spine, voraci e aggressive.

## La temperatura perfetta per vivere bene

La temperatura perfetta per vivere bene è stata individuata scientificamente: è 22 gradi. Lo indica uno studio di larga scala delle università di Melbourne e di Pechino, che ha coperto oltre 1,6 milioni di persone in due delle nazioni geograficamente e culturalmente più differenti fra loro: Stati Uniti e Cina. La ricerca, pubblicata su Nature Human Behaviour, indica che una città in cui la temperatura media annua è più vicina ai 22 gradi ha una popolazione più ben disposta, coscienziosa, socializzante, emotivamente stabile ed estroversa. Il confronto fra Stati Uniti e Cina indica che le differenze culturali non avrebbero impatto. Lo studio è basato sull'osservazione e non indica relazioni fra causa ed effetto, precisa il responsabile dello studio, Samuel Gosling della Scuola di Scienze Psicologiche dell'Università di Melbourne. Un'ipotesi è tuttavia che il bel tempo induce le persone a uscire di casa più spesso, il che porta a una maggiore interazione sociale e incoraggia una personalità più amichevole e aperta a nuove esperienze. I risultati aiutano a spiegare perché i paesi più freddi e quelli più caldi tendono a produrre personalità differenti - aggiunge Gosling. Va osservato inoltre che altre condizioni meteo, come l'umidità e i livelli dei venti non sembrano influenzare significativamente i tratti delle personalità. E' anche possibile che le condizioni del tempo abbiano effetto sull'uso di antidepressivi. "Se in effetti la temperatura causa mutamenti di personalità, è verosimile che le vendite di antidepressivi cambino attraverso le regioni", scrive lo studioso. "Inoltre il riscaldamento globale potrà rendere alcuni luoghi finora piacevolmente miti diventare spiacevolmente caldi, riducendo la frequenza di comportamenti positivi e ottimistici", osserva.

### Il "buco nell'ozono" si è ridotto del 20% dal 2005

Il "buco dell'ozono" nell'atmosfera terrestre si è ridotto del 20% dal 2005, a riprova secondo gli scienziati del successo delle politiche di messa al bando dei gas Cfc: è quanto pubblica il quotidiano statunitense The New York Post, citando fonti della Nasa. "Si osserva chiaramente come la presenza del cloro sia diminuita all'interno del buco, e per questo si ha un minore esaurimento dell'ozono" spiega Susan Strahan, ricercatrice del Goddard Space Flight Center della Nasa. I Cfc sono dei composti chimici clorati che finiscono per innalzarsi nella stratosfera, dove vengono decomposti dalla radiazione ultravioletta del Sole: le molecole di cloro liberate in tal modo distruggono quelle di ozono. Lo strato di ozono nella stratosfera ha proprio l'effetto di fare da scudo alla radiazione ultravioletta. Nel 1987, due anni dopo la scoperta del buco nell'ozono (situato sull'Antartide), venne varato il Protocollo di Montreal, che prevedeva la messa al bando dei Cfc e delle altre sostanze in grado di danneggiare lo strato di ozono.

### Tigre della Tasmania si sarebbe estinta anche senza uomo

La tigre della Tasmania era destinata all'estinzione anche prima che gli esseri umani cominciarono a dare la caccia all'enigmatico marsupiale. L'hanno detto gli scienziati che ne hanno sequenziato il Dna, dimostrando che l'animale aveva un patrimonio genetico povero ed è stato a rischio per migliaia di anni prima dell'estinzione. Gli scienziati sono riusciti a fare la mappatura genetica dell'animale usando il genoma di escrementi preservato più di un secolo fa in un contenitore. La ricerca ha rivelato che la creatura ha iniziato a subire un declino nella sua diversità genetica oltre 70mila anni fa e questo l'ha reso meno capace di adattarsi ai cambiamenti ambientali, anche prima che gli aborigeni cominciarono ad abitare l'Oceania 65mila anni fa.

## Movimento e apprendimento proteggono il cervello dall'età

Una certa quantità di esercizio aerobico aumenta la quantità e la rigenerazione delle cellule cerebrali danneggiate, effetto che si estende anche all'atrofia causata dall'età e che può essere considerata reversibile. La perdita/degenerazione di materia bianca cerebrale si verifica infatti con il progredire dell'età e si associa ad un declino progressivo delle funzioni cognitive. Oggi sappiamo che il fitness cardio-respiratorio e l'esercizio sono efficaci e hanno un effetto protettivo nei confronti del cervello e delle funzioni cognitive, con effetti sulla plasticità cerebrale nel senso sia di nuove connessioni tra le cellule che di riparazione e creazione di nuovi neuroni. Plasticità e neurogenesi sono correlate alla prevenzione di malattie come demenze e Alzheimer.

Uno studio del National Institute of Aging dell'NIH aveva già nel 2012 confermato questa relazione virtuosa. Nello studio "Aerobic fitness, white matter and aging" sono stati misurati i parametri cardiorespiratori e le performance cerebrali. I risultati hanno mostrato un aumento della sostanza bianca nelle aree prefrontali, parietale e temporale nel gruppo che aveva camminato mentre non mostrava benefici analoghi in quelli che avevano fatto solo stretching. La crescita del numero di anziani è un fenomeno globale, con una stima di aumento del 20% (a partire da oggi) degli over 65 entro il 2030, mentre il numero (di americani) che sviluppano una qualche forma di demenza è destinato a raddoppiare entro lo stesso anno. Identificare i meccanismi sottostanti all'invecchiamento cerebrale è quindi diventata una priorità di salute pubblica.

## La demenza a una certa età si combatte andando in palestra

Il rischio di demenza a una certa età, 60-70 anni, si diminuisce anche andando in palestra. È così che si mantiene un peso sano e si preserva la massa muscolare, favorendo anche una migliore funzionalità del cervello. A suggerirlo è uno studio guidato dall'Australian National University, pubblicato sulla rivista International Journal of Obesity (<https://www.nature.com/articles/ijo2017254>). Gli studiosi hanno preso in esame in particolare, all'interno di uno studio più ampio denominato Path (Personalità e salute globale nella vita). I risultati preliminari della nostra ricerca indicano che è importante in età avanzata andare in palestra per mantenere un peso sano e non perdere forza muscolare e che gli altri principali fattori di rischio per la demenza comprendono l'obesità, l'inattività fisica, il fumo, l'ipertensione e la depressione.

## PATRONATO INCA - CGIL

*Istituto Nazionale Confederale di Assistenza / Italian Migrant Welfare Inc.*

### VICTORIA

Coburg Tel. 9383 2255  
354 Sydney Rd Coburg VIC 3058  
(lunedì al venerdì, 9am-1pm & 3pm-5pm)

### NEW SOUTH WALES

Leichhardt Tel. 9560 0508 /9560 0646  
44 Edith St Leichhardt NSW 2040  
(lunedì al venerdì, 9am - 5pm)

Canterbury Tel. 9789 3744

Bankstown Migrant Centre  
22 Anglo Rd Campsie 2194;  
(lunedì 9am - 1pm)

### WESTERN AUSTRALIA

Fremantle Tel. 08/9335 2897  
65 Marine Terrace, Fremantle WA 6959  
(lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)

North Perth Tel. 08/9443 5985  
43 Scarborough Beach Rd, North Perth  
(martedì e giovedì, 9am-12pm)

### COORDINAMENTO FEDERALE

Coordiatore INCA Australia  
**Ben Boccabella**

Tel. (03) 9383 2255/9383 2356

FAX. (03)9386 0706

PO Box 80 Coburg VIC 3058

[melbourne.australia@inca.it](mailto:melbourne.australia@inca.it)

354 Sydney Rd Coburg, VIC 3058

### SOUTH AUSTRALIA

Adelaide Tel. 8231 0908  
15 Lowe St, Adelaide 5000  
(lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)

Campbelltown Tel. 8336 9511

C/-APAIA 2 Newton Rd  
Campbelltown 5074  
(lunedì e martedì 9am-12pm)

Findon Tel. 8243 2312

C/- APAIA 189 Findon Rd, Findon  
(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

## Ocse: pensioni future Italia solo a 71 anni, peggio solo Danimarca

Un 20enne che inizi a lavorare oggi potrà andare in pensione solo a 71,2 anni e in tutta l'Ocse solo in Danimarca c'è una aspettativa di età di pensionamento futura più elevata. Lo si legge nel rapporto "Pensions at a Glance 2017", pubblicato oggi dall'Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico. Al tempo stesso, la Penisola è paradossalmente uno dei Paesi a spendere di più su questa voce: ben il 16,3 per cento del Pil, sulla base dei dati 2013, peggio ha fatto solo la Grecia con il 17,4 per cento.

L'Ocse rileva come si verificherà un aumento dell'età di pensionamento in metà dei Paesi membri, con sistemi che la agganciano all'aspettativa di vita in 6 casi tra cui l'Italia (oltre a Danimarca, Finlandia, Olanda, Portogallo e Repubblica Slovacca).

L'ente parigino ha stilato una graduatoria sulla futura età di pensionamento nella prospettiva di un 20enne che abbia iniziato a lavorare nel 2016. "Tre Paesi hanno future età di pensionamento che superano i 68 anni: Danimarca, Italia e Olanda", si legge. Il livello più alto in assoluto è rappresentato dai 74 anni della Danimarca, seguita dai 71,2 anni dell'Italia e dai 71 anni dell'Olanda. In più, in Italia, rileva ancora l'Ocse, coloro che entrano oggi nel mercato del lavoro avranno la possibilità di optare per una flessibilità in uscita unicamente dopo i 67 anni.

## Reddito di Inclusione: arrivate all'Inps le prime domande

Sono 75.885 le domande di Reddito di Inclusione pervenute all'Inps nel periodo fra il 1° dicembre 2017 e il 2 gennaio 2018. Lo rende noto lo stesso Inps in un comunicato. Le Regioni da cui sono state trasmesse il maggior numero di domande sono la Campania, con 16.686 (22%), e la Sicilia, con 16.366 (21,4%), seguite dalla Calabria, con 10.606 richieste (14,0%). Superiori alle 5.000 le domande trasmesse da Lombardia e Lazio, rispettivamente 5.338 (7,0%) e 5.237 (6,9%). All'opposto, nella graduatoria, si situano la Puglia e la Provincia Autonoma di Trento, da dove non risultano trasmesse domande, mentre dalla Provincia Autonoma di Bolzano le richieste arrivate sono solamente 8.

## Boom di nuove coppie

### Innamorarsi dopo i settant'anni? Non soltanto non è più un tabù, ma accade sempre più spesso in Italia.

Dove nascono nuove coppie di fatto nella terza età e si moltiplicano i matrimoni tra longevi. Di questo semiconosciuto fenomeno, in espansione, delle nuove relazioni di coppia nella fascia anziana della popolazione secondo *Non ho l'età*, il nuovo programma su Rai3 prodotto da Panama Film.

In Italia l'amore nella terza età rappresenta un fenomeno sociale nuovo e inedito, straordinario e senza precedenti, che si va diffondendo da nord al sud, nelle grandi città e nei piccoli paesi, attraversando tutti i ceti sociali, con numeri in crescita.

Le trenta puntate di *Non ho l'età* documenteranno trenta storie d'amore di "ragazze e ragazzi" dai 70 ai 94 anni. Una narrazione sorprendente e spiazzante della terza età oggi, in Italia, attraverso un fattore positivo, l'innamoramento e l'amore, tra persone che rivelano straordinaria energia, entusiasmo, forza costruttiva e progettuale.

Il programma è un viaggio in cui si snoda il racconto di sessanta destini individuali che si sono incrociati per rigenerarsi in trenta storie di nuove coppie di over '70. Amori e vite intrecciate con la storia d'Italia tra due guerre mondiali, la ricostruzione, il boom economico e la crisi del nuovo Millennio. Un reportage, quello di Rai3, che conferma come la terza età, oggi, non sia più vissuta come un tratto declinante e terminale del ciclo della vita. Al contrario, è un momento in cui vite piene, coinvolgenti, si aprono a nuove relazioni e, perché no, anche all'amore.

In Italia nell'ultimo decennio gli ultra 65enni hanno raggiunto il numero di 13,5 milioni, di cui 4,1 milioni sono over 80 rispetto alla popolazione complessiva. In questo contesto l'Istat segnala la particolare vivacità delle reti di relazioni interpersonali degli over 75 con forte socialità attiva e intensità di frequentazioni quotidiane con familiari ed amici. Impossibile certificare quante di queste relazioni amicali evolvano in rapporti affettivi e d'amore. Ma un indicatore ci dice inequivocabilmente che le nuove relazioni di coppia tra anziani e longevi, in Italia, sono un fenomeno in crescita. In un contesto generale in cui le relazioni quasi mai assumono la forma di unione legale – in Italia i matrimoni rappresentano solo il 18% del vasto mare delle unioni di fatto, dati Istat 2014 – risulta clamoroso il boom di matrimoni di over 69: in questa fascia l'Istat registra un trend in costante aumento dal 2010, con un picco di incremento del +55% negli ultimi cinque anni, in particolare, per gli ultra 75.

## Oltre 2 milioni di studenti per l'italiano nel mondo

Una pubblicazione con dati aggiornati nonché analisi e strategie di promozione linguistica all'estero il "Libro bianco della lingua italiana nel mondo 2017", è stato presentato il 18 ottobre in palazzo Firenze, a Roma, in occasione dell'evento "L'Italiano nel mondo che cambia 2017". Giunta alla sua quarta edizione, l'indagine promossa dal Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale si conferma come uno strumento importante di conoscenza dei molteplici contesti all'interno dei quali la lingua italiana viene insegnata. Si tratta di un panorama estremamente variegato fatto di associazioni, università, scuole pubbliche e private che contribuiscono a rispondere ad una domanda di italiano proveniente da una platea di circa 2.065.787 di studenti censiti in oltre 115 Paesi. La possibilità di accedere a dati certi e non stimati ha comportato una diminuzione di 26.133 studenti in Croazia (-30%), un aumento di 34.627 studenti censiti in Serbia (+1731%) e il cambiamento di posizione della Germania (-99.643 studenti, pari al 29,52%), ora terzo Paese al mondo dopo Australia (-11.655 studenti, pari al 3,58%) e Francia.

## Nel mondo 27 milioni di bambini non frequentano la scuola

Secondo la Goodwill Ambassador dell'UNICEF, Muzoon Almellehan, che è tornata in Giordania per incontrare i bambini che, come lei, sono fuggiti dal conflitto in Siria e che ora sono determinati ad andare a scuola nonostante le circostanze, ci sono 27 milioni di bambini che non vanno a scuola a causa di conflitti. "Mi impegno nuovamente a rappresentare tutti i bambini le cui voci non sono state ascoltate per troppo tempo – e per tutti coloro le cui speranze di imparare e di un futuro migliore sono state distrutte dalla guerra," ha dichiarato Muzoon.

## Il volo dell'Angelo 2018

Uno show che ogni anno lascia tutti a bocca aperta

A venti minuti dall'evento erano poco più di 16mila le persone che affollavano piazza San Marco per assistere allo show, dopodiché l'afflusso è aumentato ma la piazza è rimasta aperta a tutti fino pochi minuti

prima delle 11, quando si è raggiunto il tetto di 20mila presenze. Spettacolo doveva essere e spettacolo è stato domenica mattina per il Volo dell'Angelo del Carnevale, evento che ufficialmente ha aperto la kermesse lagunare. La calca c'è stata, ma tutto è filato liscio, tra controlli a campione e qualche inevitabile intasamento nelle fasi di afflusso e deflusso. Alle 11, poi, Elisa Costantini, la splendida 19enne di Burano che Venezia e le sue tradizioni le ha nel sangue, ha sorvolato la piazza tra una miriade di flash e smartphone puntati al cielo. E' stata cullata dalle note dell'Ave Maria di Schubert cantata da Luciano Pavarotti e Dolores O'Riordan, cantante dei The Cranberries mancata di recente.

"E' stato bellissimo: "Elisa, molto sorridente, che vestiva un abito disegnato da Stefano Nicolao, si deve esser goduta un panorama inimitabile, mentre tutt'attorno l'ingente macchina della sicurezza non ha smesso mai di lavorare per mantenere massimi i livelli di "safety and security" tra cittadini e turisti che hanno raggiunto l'area marciata nonostante l'anticipo di un'ora dell'evento. "E' stato bellissimo - ha dichiarato a caldo l'Angelo, che ha salutato dall'alto la folla - ho visto tantissima gente, pensavo di vederne meno. Impossibile descrivere quello che si prova mentre scendi. Un'esperienza unica, irripetibile, gratificante". Elisa ha interpretato, nel suo abito bianco e nero, il passaggio simbolico tra Purgatorio e Paradiso. Le ali blu e rosse hanno voluto trasmettere un messaggio di pace a tutti.

Il corteo del Doge: A precedere il Volo dell'Angelo il consueto arrivo in piazza e sul palco (ispirato ai giochi e al mondo circense) del Corteo del Doge a cura del Cers, Consorzio Europeo Rievocazioni Storiche, con la partecipazione dell'Associazione Internazionale per il Carnevale di Venezia, Associazione Amici del Carnevale di Venezia e il Gruppo Storico "Le Maschere di Mario del '700 veneziano".



# I magici viaggi di Tonino

In un'epoca in cui la maggior parte delle persone sta pensando al pensionamento, Antonino Stefani continua la sua missione d'immedesimarsi nella natura navigando con il suo sloop, il "Magic".

Tonino, come lui preferisce esser chiamato, è noto a parenti ed amici, è un indigeno di Pordenone (Fagnigola) nella regione Friuli, una città conosciuta a livello internazionale per il suo annuale festival di studio e revisione del cinema muto e delle sue origini. Questo (baby boomer), tecnico elettronico di mestiere, nel 2002 scelse di abbandonare la terraferma per seguire la sua passione da bambino per la vela, fino a quel momento era stata solo un hobby indulgente.

Attribuisce i suoi inizi marinari a quando la sua famiglia visse per alcuni anni a Monfalcone, un importante porto della costa adriatica, a 87 km da Pordenone. È dove vengono costruite le più grandi navi da crociera e yacht di lusso del mondo venendo spesso indicata come la città delle navi da crociera o la città dei cantieri navali.

Il suo scafo di 17 metri (una barca a vela con un albero) è diventata la sua casa ed il mare il suo habitat, ha circumnavigato il mondo con soggiorni prolungati sulle isole del Pacifico, incluso un anno in Nuova Zelanda.

Da quando ha lasciato l'Italia nel luglio 2012 è tornato solo saltuariamente e brevemente con la sua compagna di vela Daniela Strappaghetti. Dopo aver scambiato il rigore e la monotonia del lavoro retribuito per mare e vela, ha sviluppato l'arte del fare, guadagnare per il cibo e l'essenziale con il noleggio del Magic come istruttore di barca a vela.

Sembra un'idilliaca esistenza al riparo dalla routine che caratterizza e condiziona la vita quotidiana della maggior parte delle persone. Nel raccontare i suoi viaggi Tonino è quasi poetico, parla come qualcuno radicato a valori diversi, libero da vincoli comunitari. La sua lingua si appoggia al filosofico e il suo modo trasuda l'equanimità di una persona che si è impegnata da vicino con la natura.

Afferma che intraprendere ciò che ha fatto richiede un livello di irresponsabilità, perché implica ignorare rischi ed incertezze, ma dice che la sua progressiva integrazione con la natura lo ha reso senza paura.

Racconta di luoghi e persone che ha visitato e incontrato, che vivono vite che per la maggior parte sono conosciute solo attraverso i racconti.

Con sua sorpresa ha sviluppato una intraprendenza liberatrice che è ancora comune tra le persone non toccate dal consumo cospicuo e costoso.

È arrivato a fare affidamento sulla natura che ha sempre da offrire.

“Spesso dove sembra non esserci nulla, troverai tutto per sopravvivere.”

Ha incontrato gente delle isole la cui vita è ancora radicata in modi tribali, la sua abitudine è quella di dare tutto ciò che ha, e loro dice, ricambiano con altrettanta generosità.

Ho incontrato Tonino durante un breve ritorno a Pordenone per occuparmi di alcune faccende e dare così una presentazione pubblica dei suoi viaggi.

L'ho visto di nuovo tra parenti e amici, ma la sua aria era... di qualcuno che nella sua terra, o in qualsiasi altra terra, non apparteneva più totalmente.



## Lo stress sul lavoro è legato alla salute nell'infanzia

Lo stress sul lavoro in età adulta è associato a un'ampia gamma di fattori legati all'infanzia, in particolare allo stato di salute e di contentezza. Lo indica uno studio condotto lungo un arco di 25 anni su oltre 1000 partecipanti da ricercatori dell'University of Tasmania, che hanno comparato dati come il piacere o meno di andare a scuola, la posizione socioeconomica della famiglia e vari indicatori di salute fisica e mentale nell'infanzia, con l'insorgenza di stress sul lavoro in età adulta. Secondo la responsabile dello studio Sean Gall (sulla rivista *Occupational and Environmental Medicine*) i risultati mostrano che esperienze positive nell'infanzia contribuiscono a una vita lavorativa sana e produttiva in età adulta.

## Fare flessioni e addominali può aggiungere anni di vita

Fare flessioni e addominali oltre a scolpire il fisico può aggiungere anni di vita. Un ampio studio che ha comparato gli effetti sulla mortalità di differenti tipi di esercizio dimostra infatti che chi si impegna proprio in queste attività basate sulla resistenza, da svolgere non necessariamente in palestra ma anche a casa o al parco, ha una riduzione del 23 per cento del rischio di morte prematura e del 31 per cento di quella correlata al cancro. Per la ricerca, svolta dall'Università di Sydney e pubblicata sull'*American Journal of Epidemiology*, sono stati presi in esame i dati di 80.306 adulti, tratti da un grande database del Regno Unito rappresentato dall'*Health Survey for England* e dallo *Scottish Health Survey*, legando i dati a quelli del registro centrale della mortalità del Sistema Sanitario inglese, l'*Nhs*. Secondo il

professor Emmanuel Stamatakis, autore principale della ricerca, pochissime sono le ricerche che ne hanno invece esaminato l'impatto sulla mortalità. "Lo studio - spiega - mostra che l'esercizio fisico che promuove la forza muscolare può essere importante per la salute come le attività aerobiche tipo jogging o ciclismo. E supponendo che i risultati riflettano rapporti di causa-effetto, può essere ancora più importante quando si tratta di ridurre il rischio di morte correlata al cancro". "Il nostro messaggio fino adesso è stato solo quello di muoversi, fare attività fisica - conclude - ma questo studio promuove una riflessione circa la possibilità, quando opportuno, di espandere i tipi di esercizi da incoraggiare come attività per la salute e il benessere a lungo termine".

## Epilessia, dispositivo in cervello 'predice' attacchi

Un impianto cerebrale sviluppato da ricercatori australiani promette di trasformare la vita di milioni di pazienti di epilessia, allertandoli in tempo per evitare situazioni di pericolo e di prevenire attacchi. Combinando elementi di neuroscienza, di matematica e di intelligenza artificiale, i ricercatori dell'University of Melbourne e del St. Vincent's Hospital della stessa città, sostengono di aver dimostrato la fattibilità di un sistema in grado di interpretare i modelli cerebrali, unici e mutevoli, che precedono gli attacchi. La tecnologia, descritta sulla rivista *EBioMedicine*, si affida ad elettrodi collegati direttamente alla superficie del cervello e ad un congegno tipo pacemaker impiantato sotto la clavicola. Questo registra i segnali del cervello e li trasmette in modalità wireless a un congegno palmare, che emette flash o ronzii quando un attacco è probabile.

## Stile vita chiave lotta a cancro, può prevenire 1/3 morti

Oltre un terzo delle morti per cancro si potrebbero prevenire cambiando lo stile di vita. Lo indica una ricerca che ha analizzato dati statistici australiani in un arco di 20 anni per individuare quanti pazienti morti per cancro erano stati esposti a otto fattori chiave di rischio. La ricerca condotta dal Queensland Institute of Medical Research indica che il 28% delle morti da cancro erano prevenibili, e che le proporzioni più alte nelle varie forme di tumore erano direttamente legate allo stile di vita. I criteri chiave esaminati erano: esposizione al fumo di tabacco, la dieta, il consumo di alcool, essere in sovrappeso o obesi, l'inattività fisica, l'esposizione ai raggi ultravioletti del sole, infezioni e fattori ormonali. Il lasso di tempo di 20 anni è stato scelto come quello generalmente accettato fra l'esposizione ai fattori chiave e la morte conseguente, scrive il responsabile dello studio, l'epidemiologo David Whiteman, sull'*International Journal of Cancer*. Il fumo di tabacco, anche passivo, è risultato come il fattore più influente, responsabile del 23% di tutte le morti da cancro. Seguono a distanza i fattori di dieta con il 5% e di sovrappeso e obesità con il 4,5%. Mentre i fattori di rischio sono ben noti, spiega Whiteman, vi sono crescenti evidenze che uno stesso fattore può causare forme diverse di cancro. "Sappiamo da tempo che il tabacco causa il cancro ai polmoni, alla bocca e alla gola, ma sta diventando sempre più evidente che lo causa anche a parti più distanti del corpo, come pancreas, fegato e stomaco", scrive. I fattori di dieta inoltre hanno un ruolo chiave nel cancro all'intestino, quando questa include molta carne rossa e non abbastanza fibre come frutta e verdure. Le forme di cancro responsabili del maggior numero di morti prevenibili sono quelle ai polmoni, all'intestino, al fegato e allo stomaco, oltre al melanoma della pelle.

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali.

Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

*Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.*

*At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species.*

*Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.*

**Abbonati a Nuovo Paese**  
**\$25 annuale • \$50 sostenitore • \$90 estero**

**nome** \_\_\_\_\_

**cognome** \_\_\_\_\_

**indirizzo** \_\_\_\_\_

**stato/c postale** \_\_\_\_\_

**telefono** \_\_\_\_\_

**email** \_\_\_\_\_

**spedisci a Nuovo Paese: 15 Lowe St, Adelaide 5000**



*Nuovo Paese is published by the  
Federazione Italiana Lavoratori  
Emigrati e Famiglie (Filef)*

*Administration & Publicity:  
15 Lowe St Adelaide 5000  
filef@internode.on.net*

*Inviare l'importo a: Nuovo  
Paese  
15 Lowe St Adelaide 5000*

*Australian cover price is  
recommended retail only.*

*Direttore: Frank Barbaro*

*Redazione ADELAIDE:  
15 Lowe St, 5000  
TEL (08)8211 8842  
nuovop@internode.on.net*

*Sito web: www.fi.lefaustralia.org  
Salvatore Guerrieri, Patricia  
Hardin, Peter Saccone, Franco  
Trissi, Stefania Buratti*

*Redazione MELBOURNE:  
Lorella Di Pietro, Giovanni  
Sgrò, Gaetano Greco*

*Redazione SYDNEY:  
Max Civili, Francesco Raco e  
Claudio Marcello*

*Redazione PERTH:  
PO BOX 224,  
SOUTH FREMANTLE, WA 6162  
Fausto Buttà, Vittorio Petriconi,  
Saverio Fracapane*

*N.1 (627 Anno 45 gen/feb. 2018  
print post pp100002073*

*ISSN N. 0311-6166*

*Printed by ACM Printing*

*Graphic Consultant:  
Nathan Clisby*

HAI VISTO UN UOMO?  
MA DOVE SONO NO  
FINITI TUTTI?

